

CENSIMENTO EDIFICI STORICI

TAV. n	C	2	
--------	---	---	--

ABACO EDIFICI RURALI

Fattoria

SCALA

TIMBRI E FIRME

Progettisti : ARCH. MARIA STEFANO DOARDO
ARCH. NICOLA FATTONI
ARCH. MARCO VENTURINI

Collaborazioni :

Committente :

Data:

Aggiornamento:

File:

Aggiornamento:

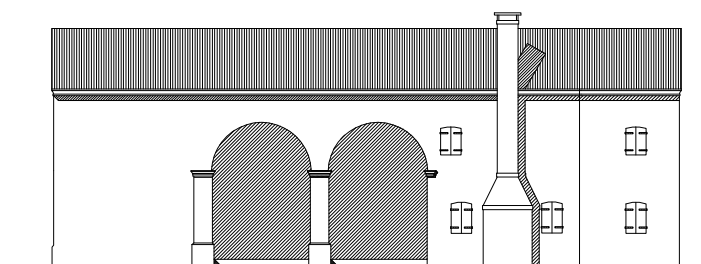
STUDIO ARCHITETTI ASSOCIATI
DOARDO FATTONI VENTURINI

Via Puccini 6, Pieve di Sacco PD tel/fax 049 9701991 e-mail archi.a3@tiscali.it

ABACO EDIFICI RURALI

Classe Tipologica:
FATTORIA

Sezioni da n.7 a n.10



SEZIONE 7 : Analisi Tipologica

SEZIONE 8 : Esempi Operativi

SEZIONE 9 : Componenti Architettoniche

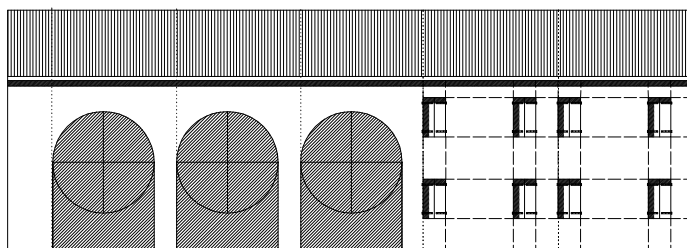
SEZIONE 10: Composizione del lotto

SEZIONE 11: Ricostruzione

ABACO EDIFICI RURALI

SEZIONE 7

FATTORIA Analisi Tipologica



ANALISI TIPOLOGICA

SEZ.7 - F1

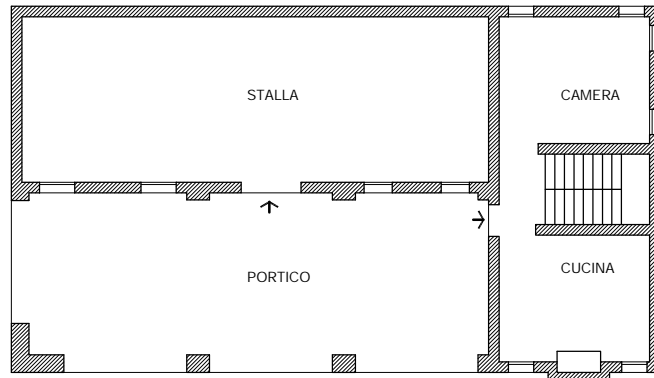
Fattoria Tipo F1

Esempio Tipologico

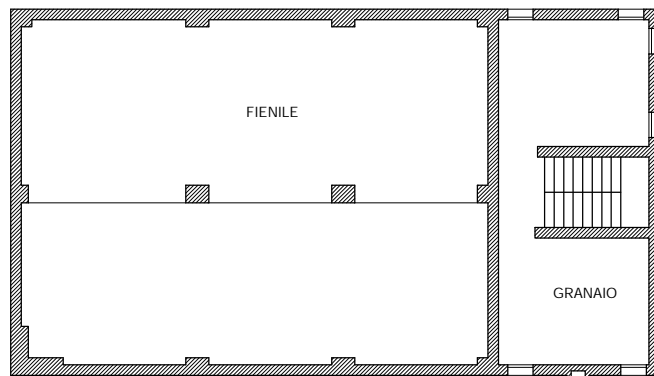
Scheda:

1

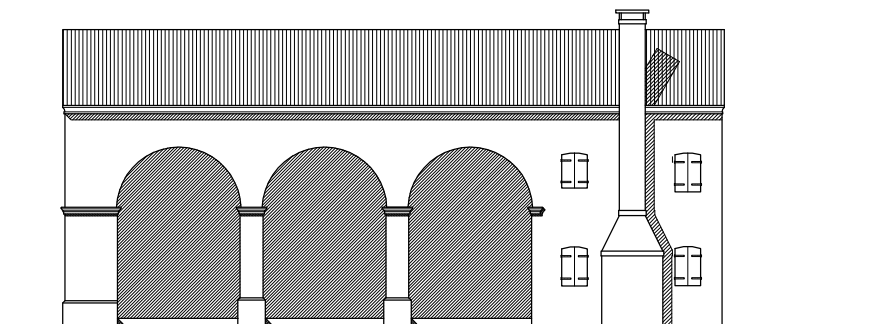
Pianta piano terra



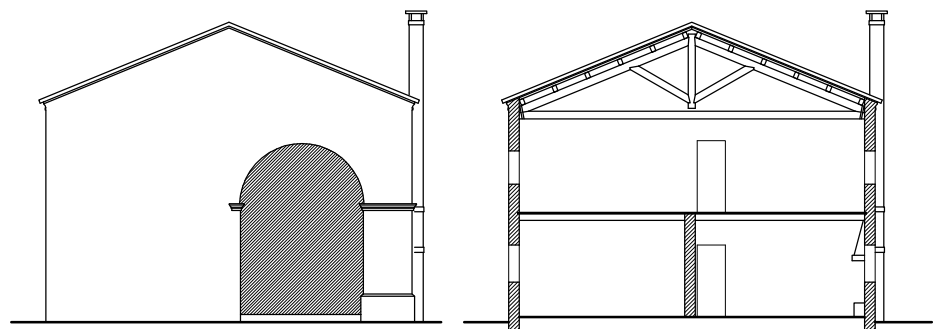
Pianta piano primo



Prospetto sud



Prospetto ovest



ANALISI TIPOLOGICA

SEZ.7 - F1

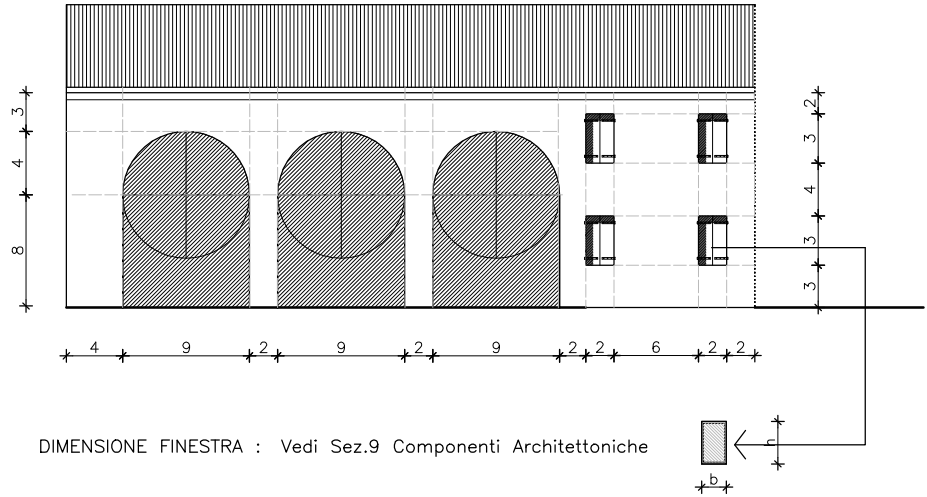
Fattoria Tipo F1

Rapporti Compositivi di facciata

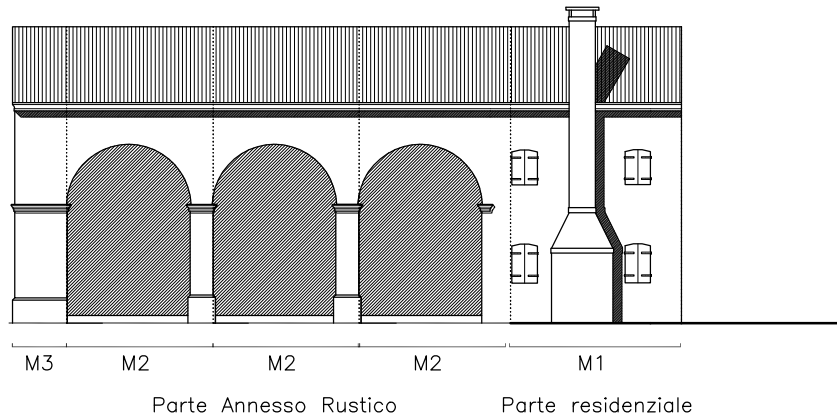
Scheda:

2

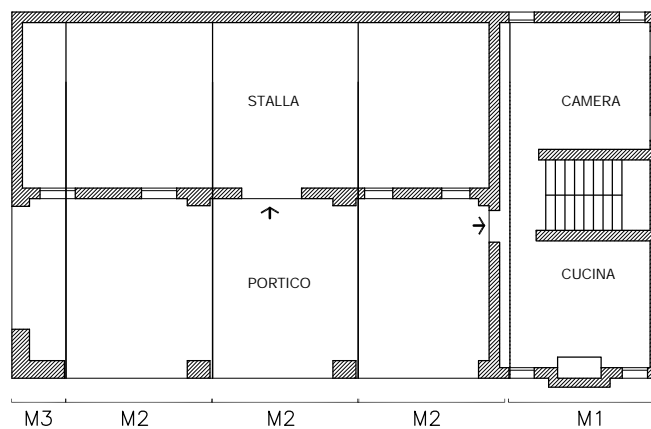
Analisi dei rapporti compositivi di facciata



Individuazione dei moduli di facciata



Individuazione dei moduli in pianta



Piano Terra



ANALISI TIPOLOGICA

SEZ.7 - F1

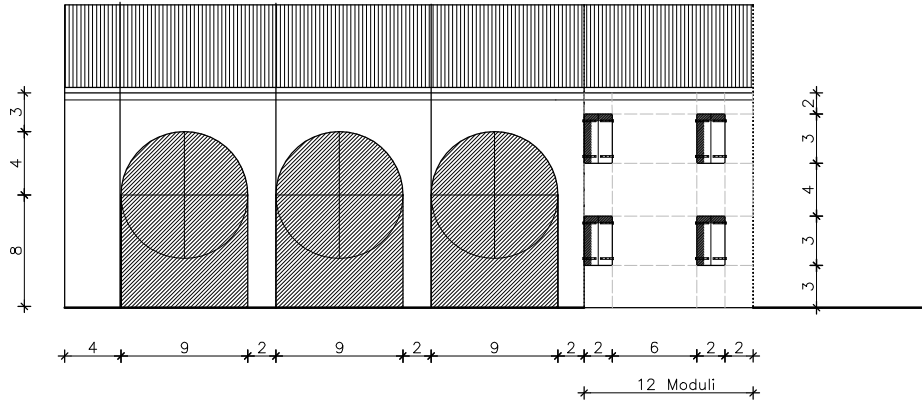
Fattoria Tipo F1

Moduli di facciata

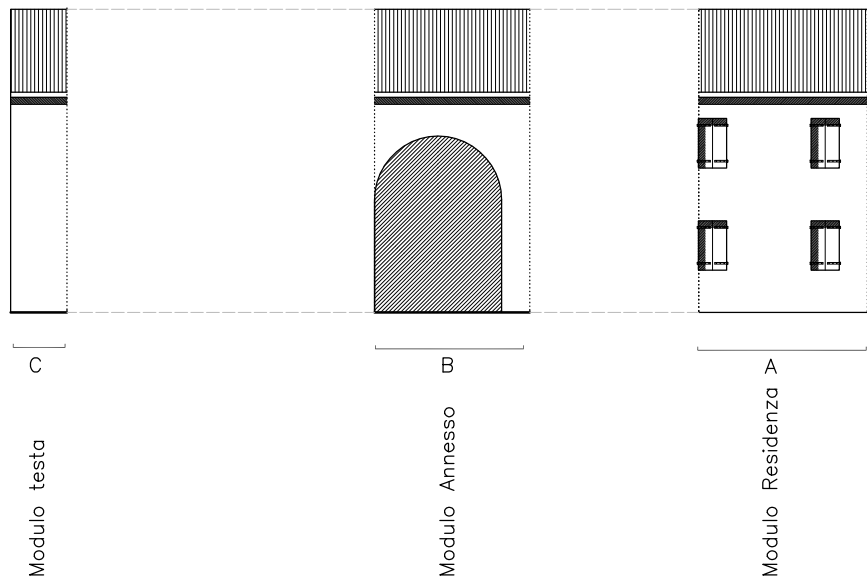
Scheda:

3

Rapporti dimensionali della facciata:
la larghezza tra le finestre del modulo A può variare da 5 a 7 Moduli base.



Dizionario dei moduli di facciata



Fattoria Tipo F1

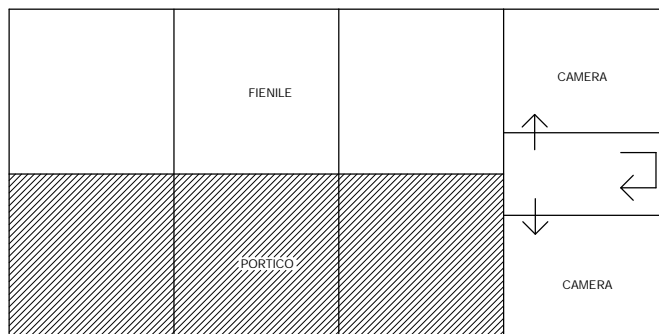
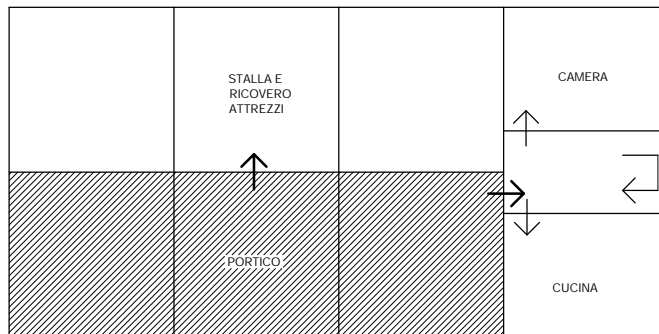
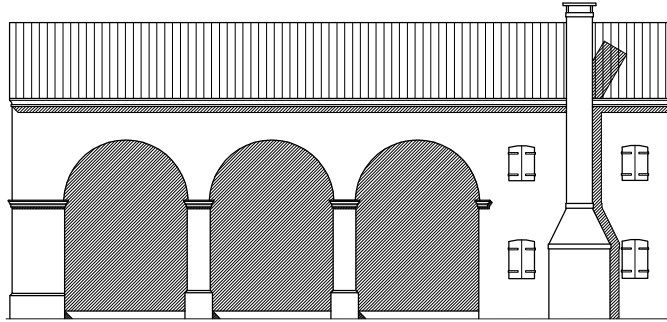
ANALISI TIPOLOGICA

SEZ.7 - F1

Moduli e aggregazioni planimetriche

Scheda:

4



ANALISI TIPOLOGICA

SEZ.7 - F2

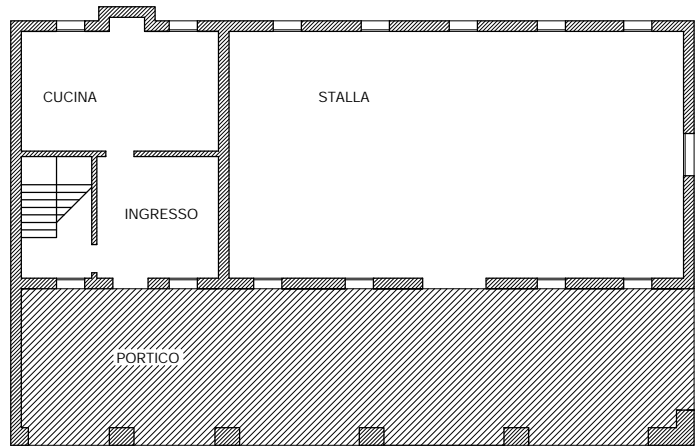
Fattoria Tipo F2

Esempio Tipologico

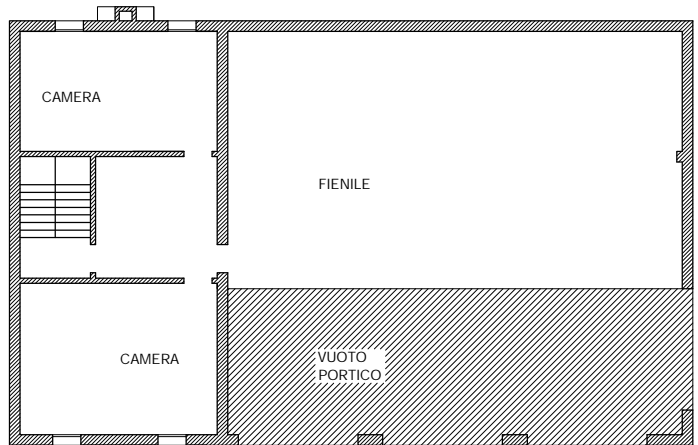
Scheda:

5

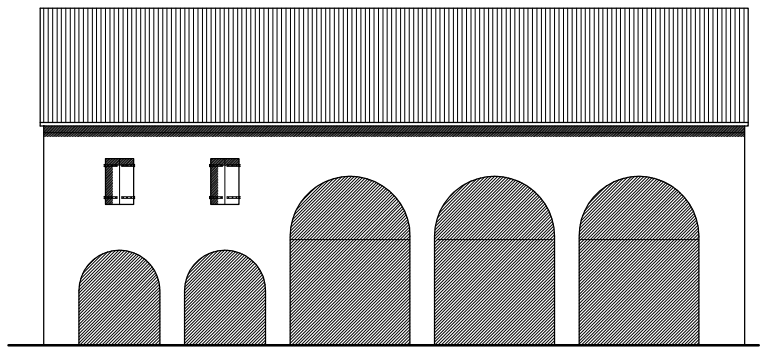
Pianta piano terra



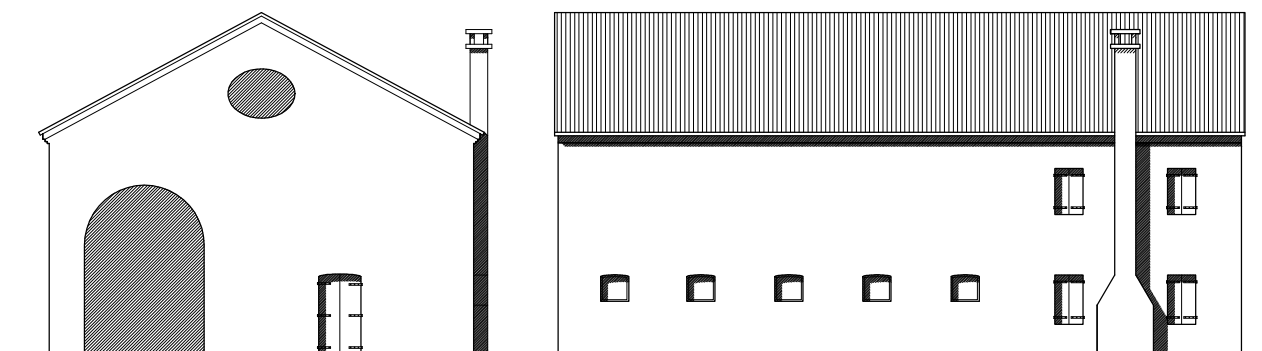
Pianta piano primo



Prospetto sud



Prospetto ovest



Prospetto est

ANALISI TIPOLOGICA

SEZ.7 - F2

Fattoria Tipo F2

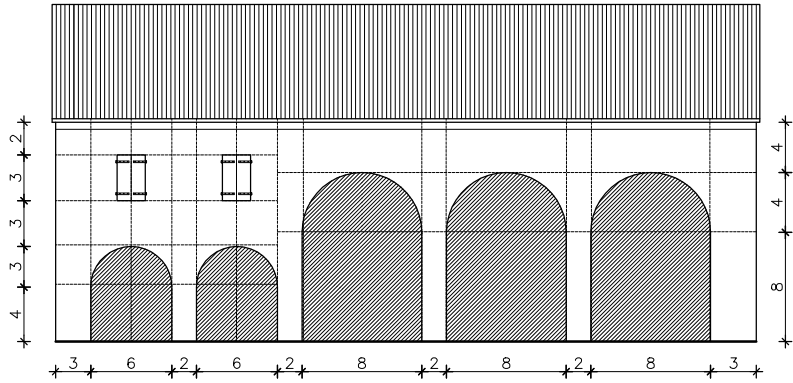
Rapporti Compositivi di facciata

Scheda:

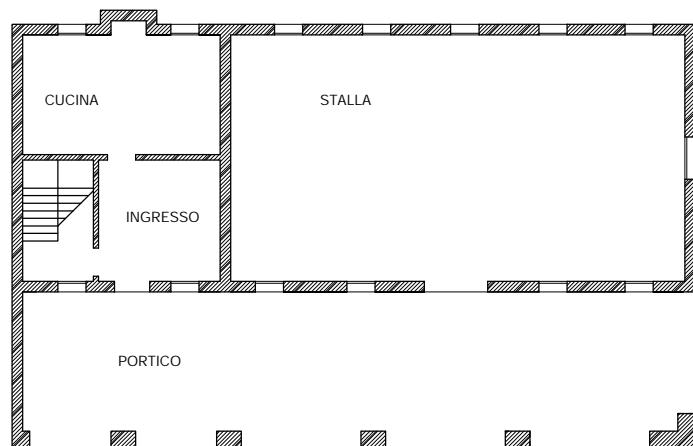
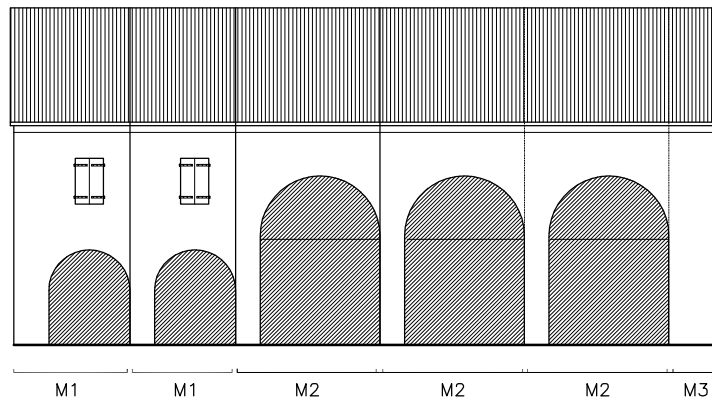
6

Analisi dei rapporti compositivi della facciata:

la facciata si compone di due parti facilmente identificabili, quella residenziale con il portico che protegge l'ingresso e l'annesso rustico incorporato (stalla e fienile) con tre archi a tutto sesto e a doppia altezza. Per la dimensione delle finestre vedi Sezione 9

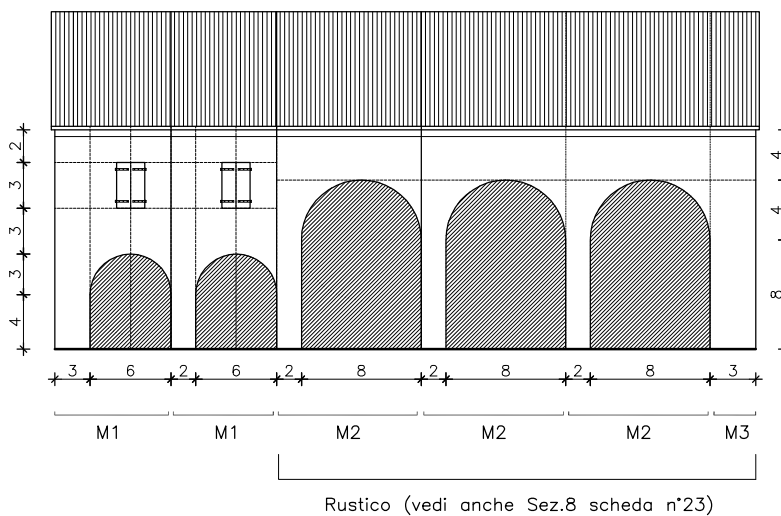


Individuazione dei moduli di facciata

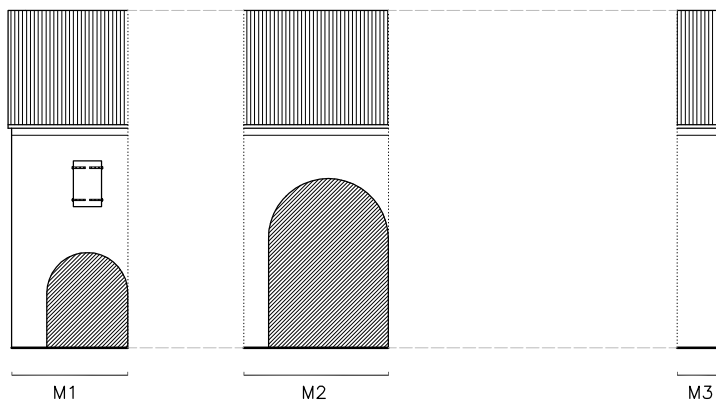


Individuazione dei moduli di facciata

Per il dimensionamento delle finestre vedi SEZIONE n.9



Dizionario dei Moduli di facciata



ANALISI TIPOLOGICA

SEZ.7 - F2

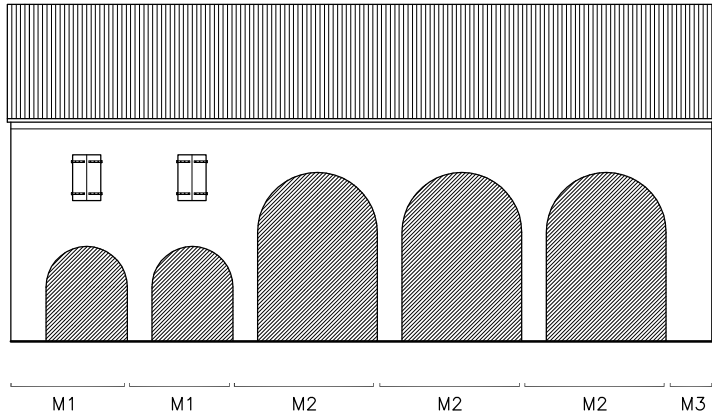
Fattoria Tipo F2

Moduli e aggregazioni planimetriche

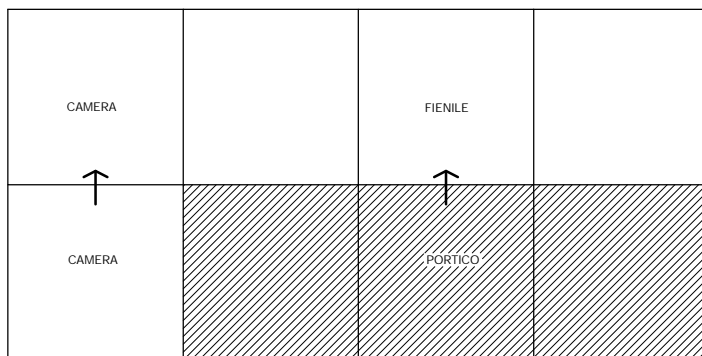
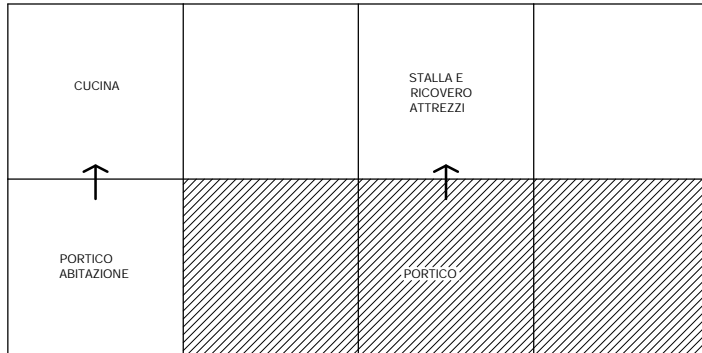
Scheda:

8

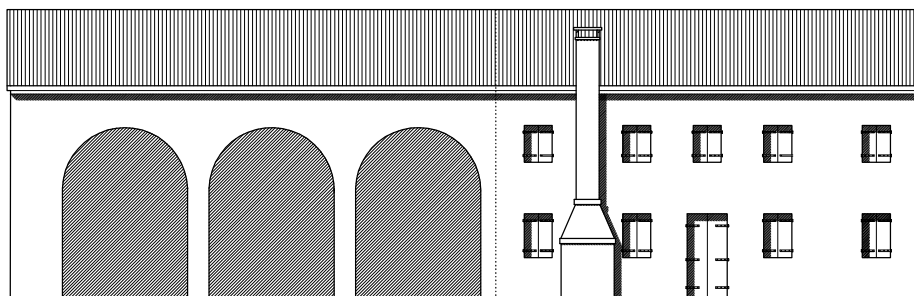
FATTORIA CON PORTICO E
RUSTICO A TRE ARCHI
Schema piano terra



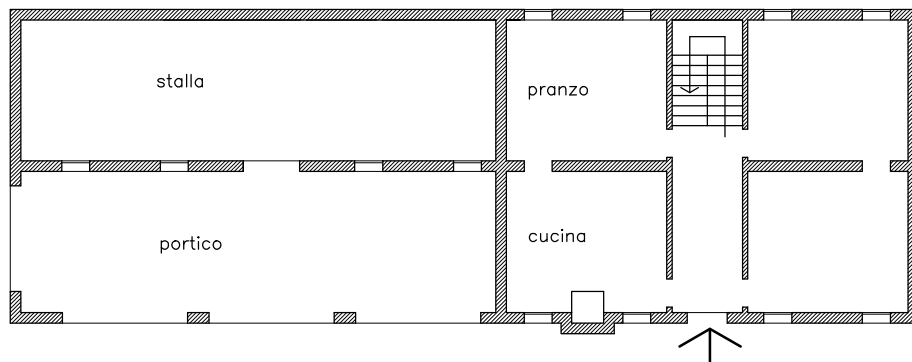
Schema piano primo



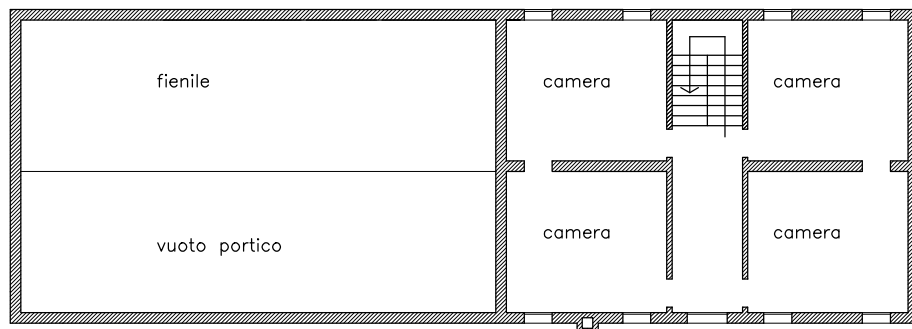
Prospetto sud



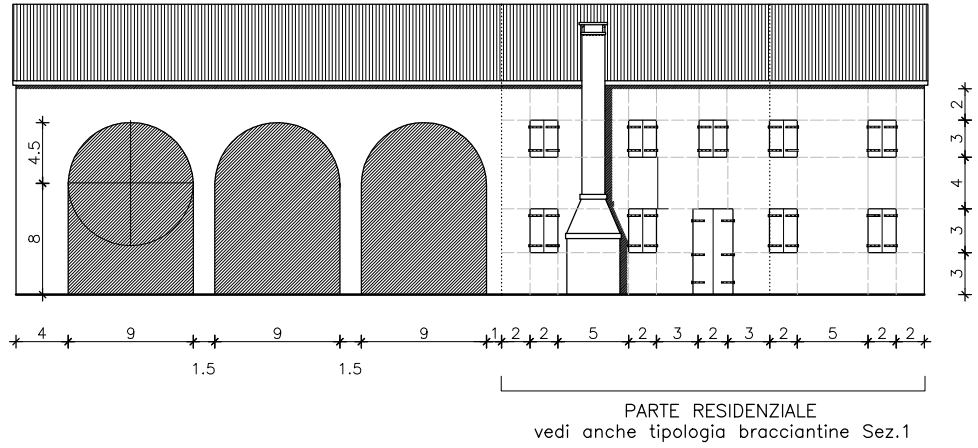
Pianta piano terra



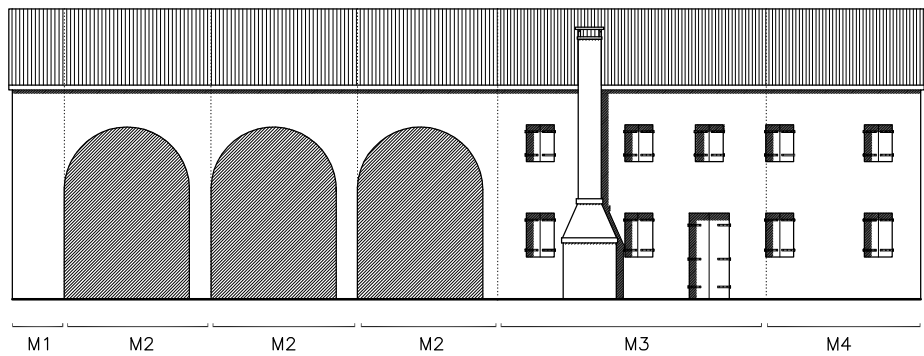
Pianta piano primo



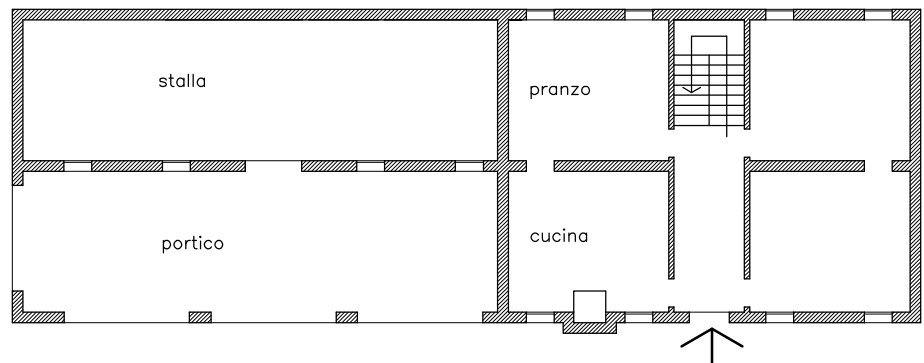
Analisi dei rapporti
compositivi della facciata



Scomposizione e
individuazione dei moduli di
facciata

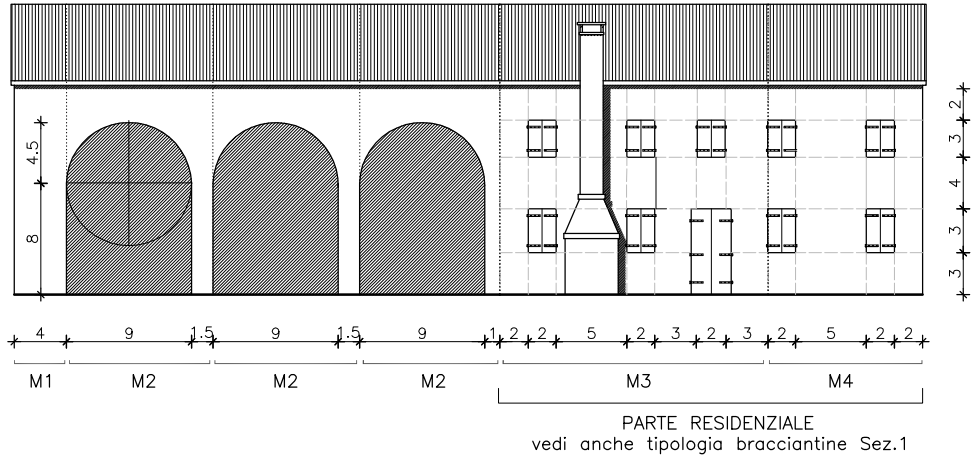


Pianta piano terra

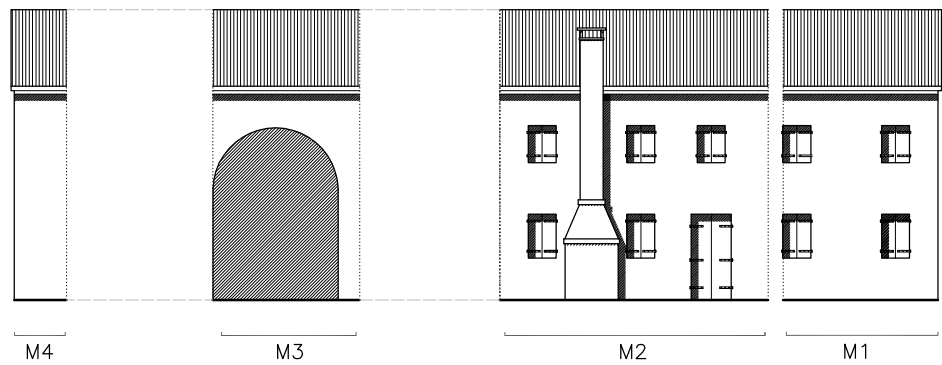


Rapporti dimensionali della facciata

la parte residenziale è tipologicamente assimilabile alla tipologia bracciantile (Rif. Sezione 1)



Dizionario dei Moduli di Facciata



ANALISI TIPOLOGICA

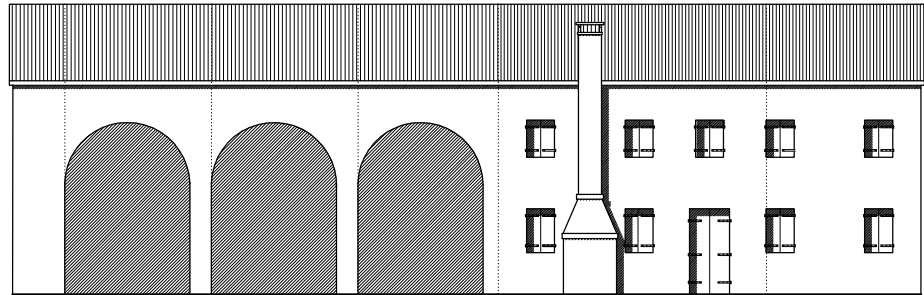
SEZ.7 - F3

Fattoria Tipo F3

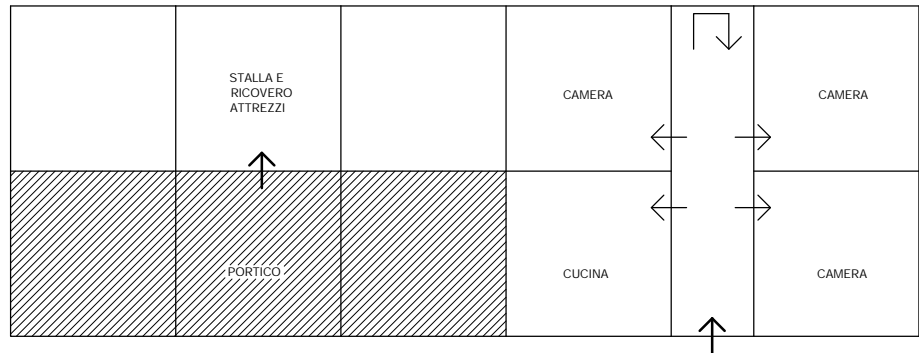
Moduli e aggregazioni planimetriche

Scheda:

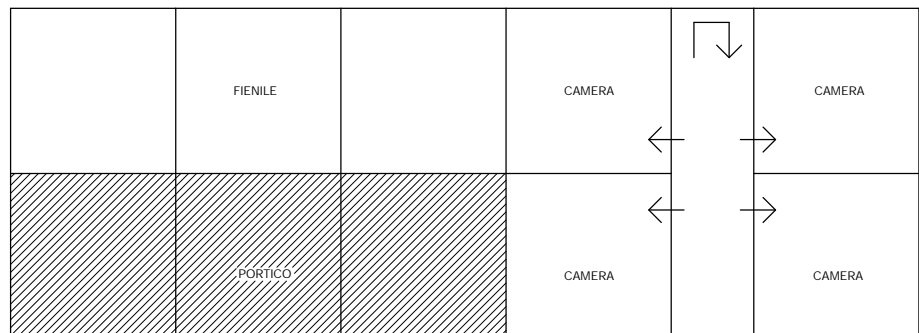
12



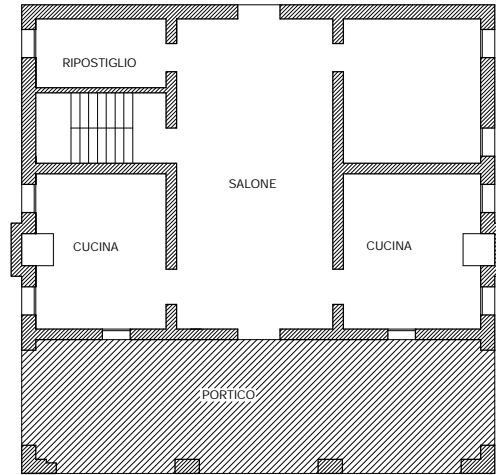
Schema piano terra



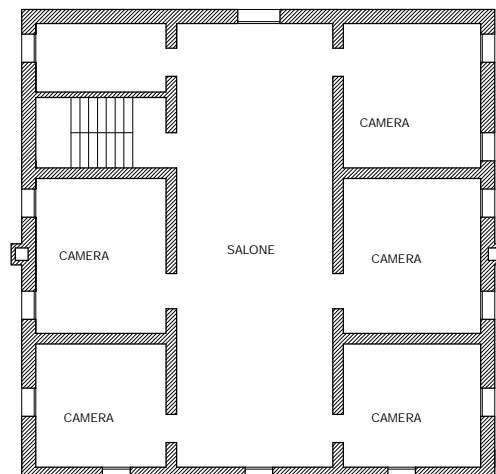
Schema piano primo



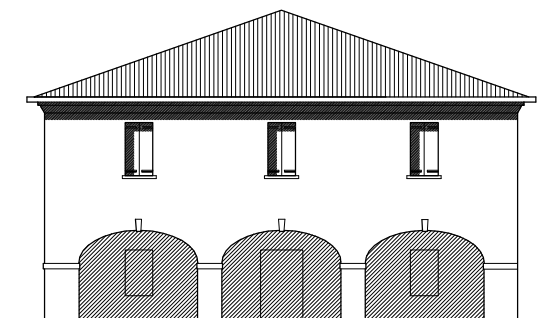
Pianta piano terra



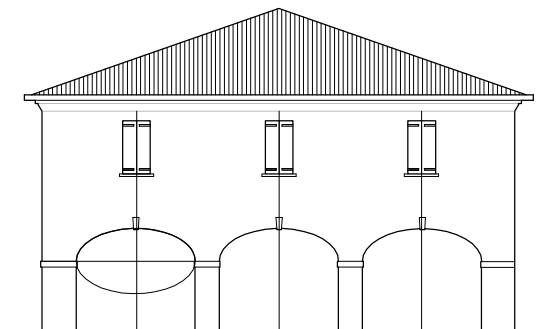
Pianta piano primo



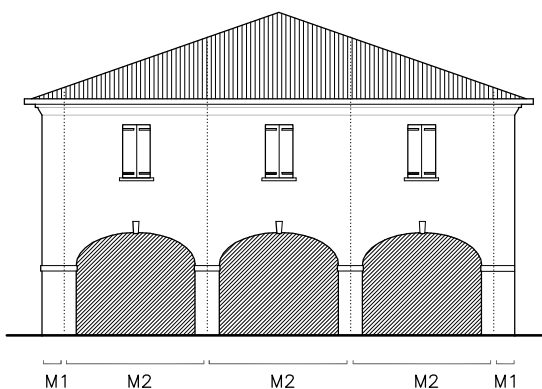
Prospetto sud



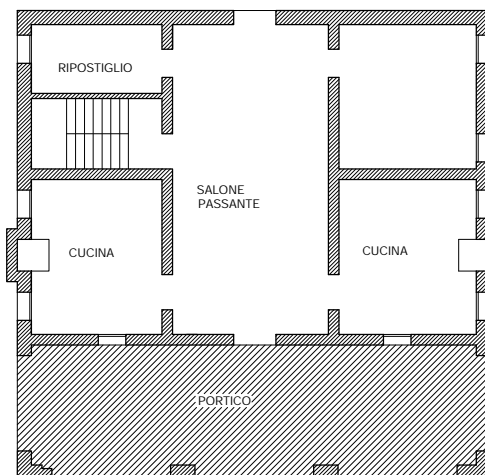
Analisi dei rapporti
compositivi della facciata



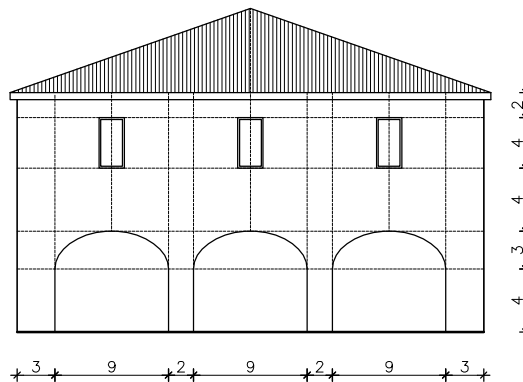
Individuazione dei Moduli di
Facciata



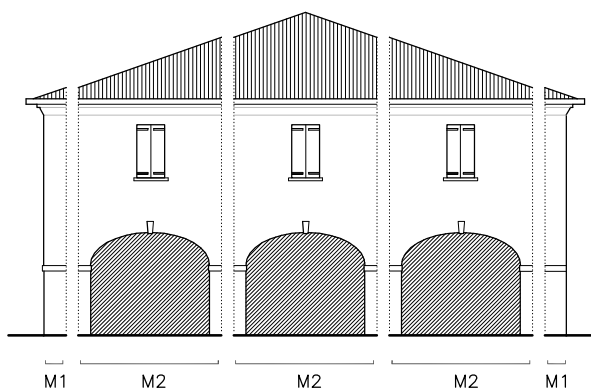
Pianta del piano terra



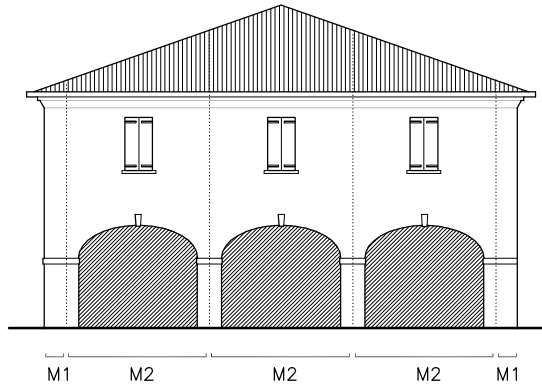
Rapporti dimensionali della facciata.



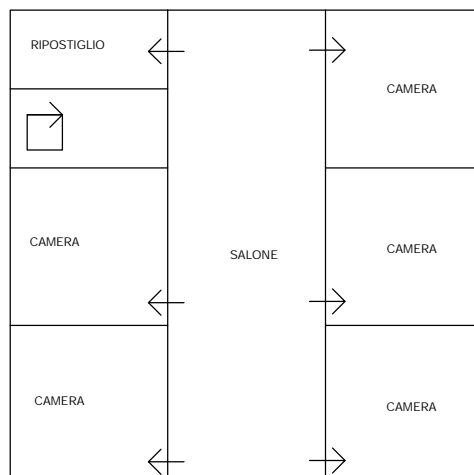
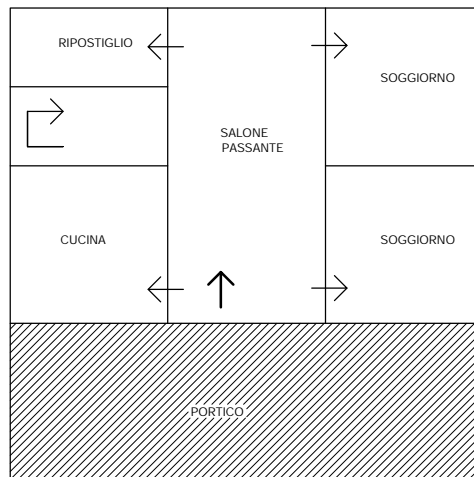
Dizionario dei Moduli di Facciata



Esempio 1:
 edificio di moduli 3X3 in
 pianta, ingresso dal
 portico a piano terra e
 schema compositivo
 della villa o del
 palazzetto veneto con
 salone centrale passante
 e con funzione
 distributiva.



Schema piano terra e piano
 primo



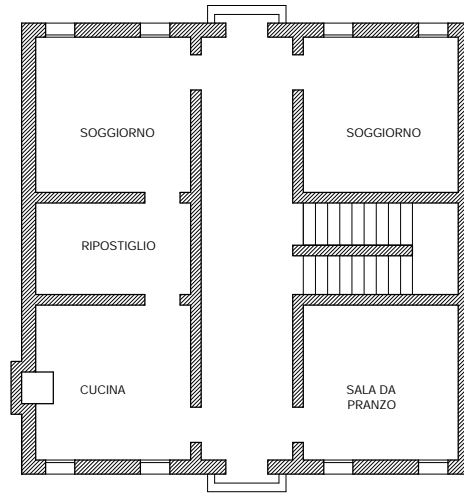
Fattoria Tipo F5

Esempio Tipologico

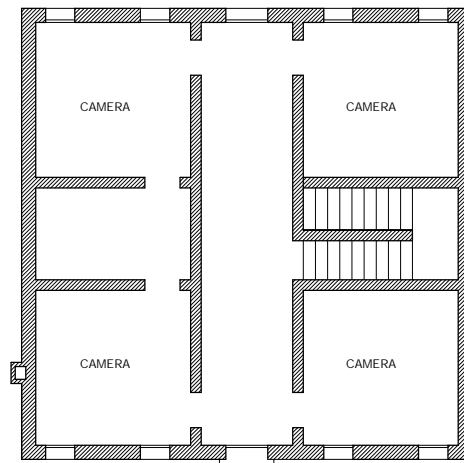
Scheda:

17

Pianta Piano Terra



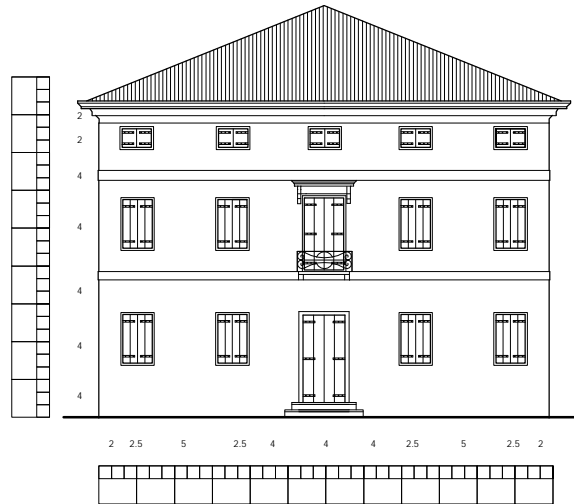
Pianta Piano Primo



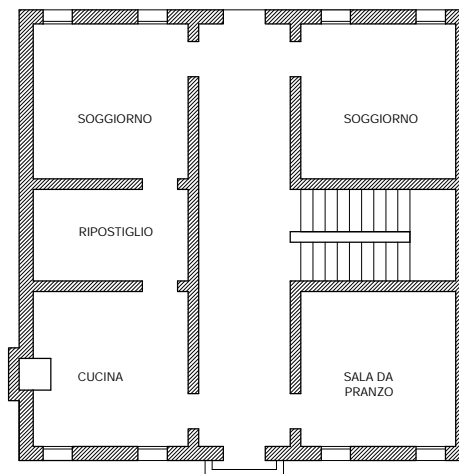
Prospetto Sud



Analisi dei rapporti
compositivi della facciata



Scomposizione e
individuazione dei moduli
di facciata



ANALISI TIPOLOGICA

SEZ.7 - F5

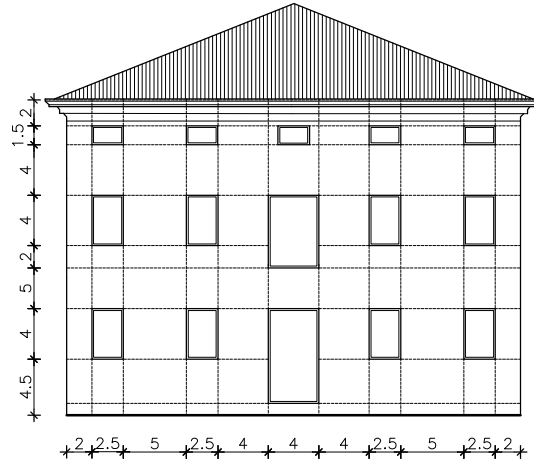
Fattoria Tipo F5

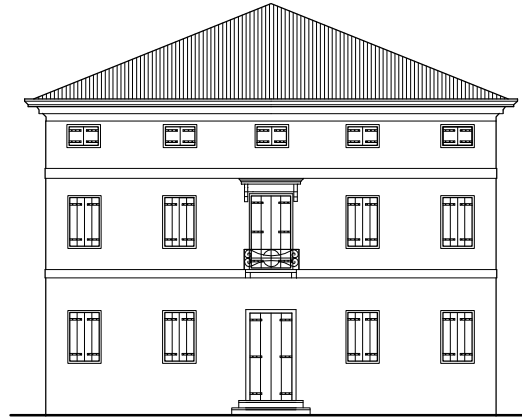
Moduli di facciata

Scheda:

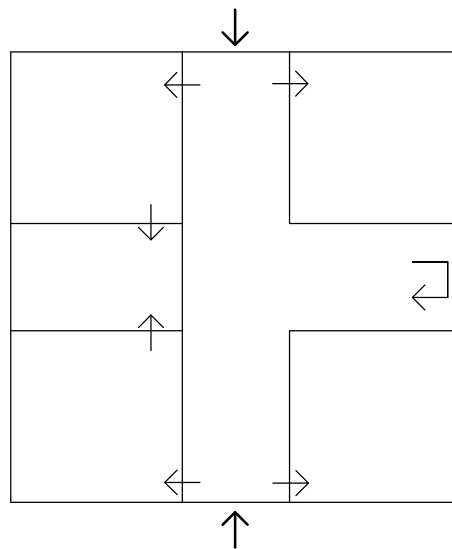
19

Rapporti dimensionali della facciata

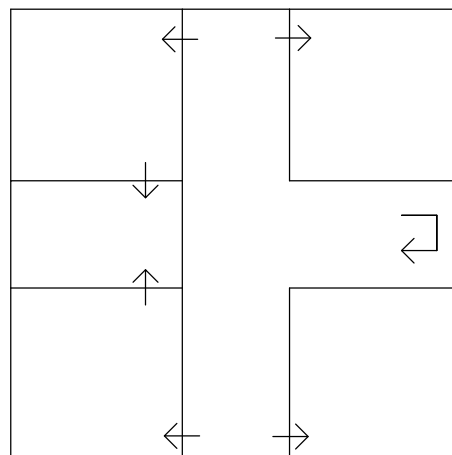




Schema piano terra



Schema primo piano



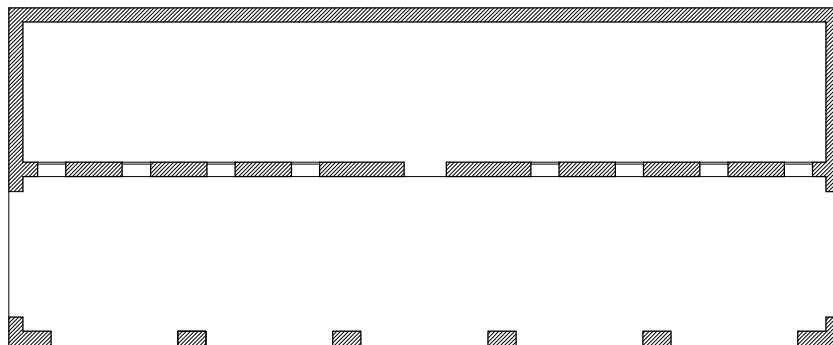
Rustico tipo R1f

Barchessa su due piani ad archi

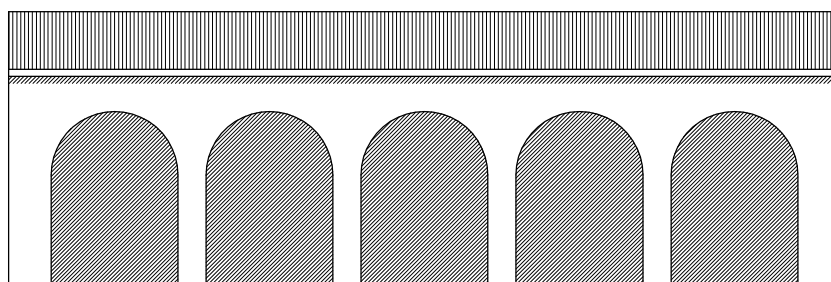
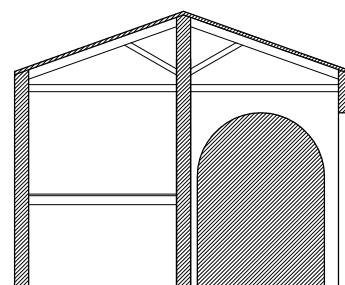
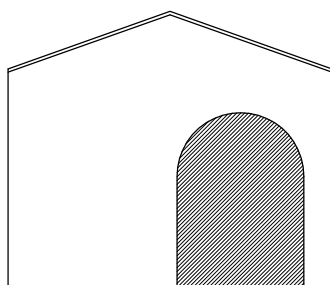
Scheda:

21

Esempio tipologico:
barchessa a due piani
con portico ad archi.
In questo esempio il
corpo chiuso è un
edificio con copertura a
due falde.
Il piano terra è
storicamente dedicato al
ricovero attrezzi e/o a
stalla, il piano primo a
fienile e/o granaio.
Gli archi del portico
sono a tutto sesto, tutta
la struttura muraria può
essere intonacata
oppure in mattoni faccia
a vista.



Prospetto principale

Prospetto laterale e
sezione trasversale

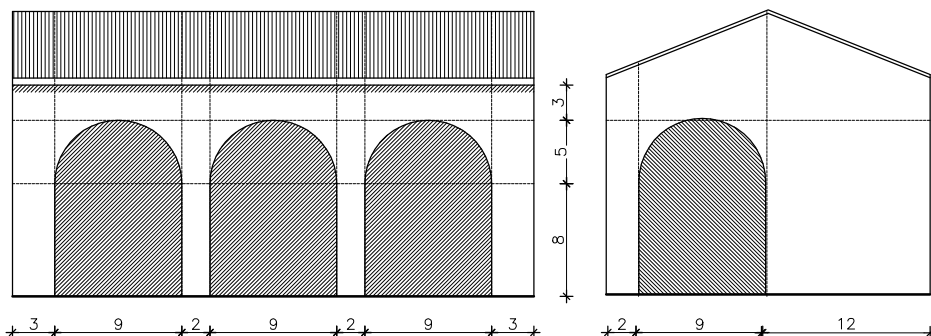
Rustico tipo R1f

Rapporti Compositivi di facciata

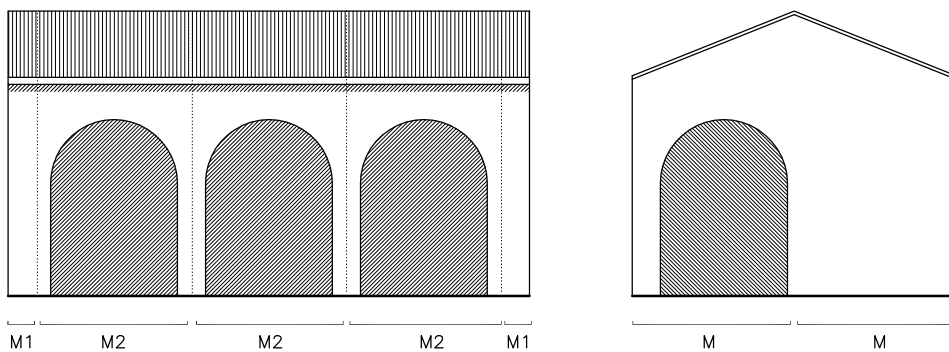
Scheda:

22

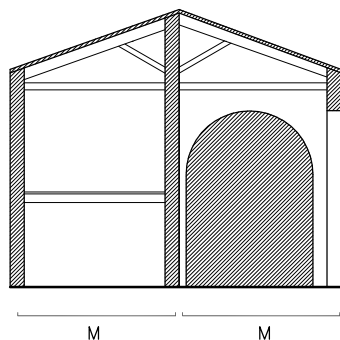
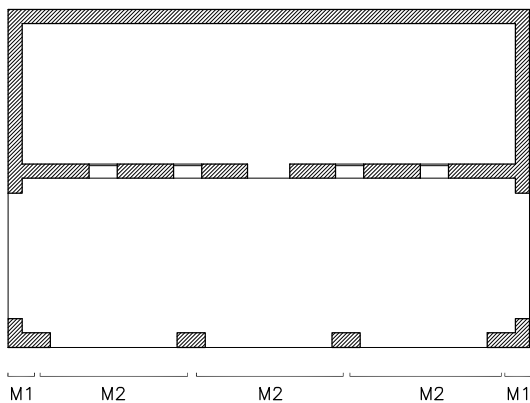
Analisi dei rapporti
compositivi della facciata



individuazione dei moduli di
facciata



Pianta piano terra



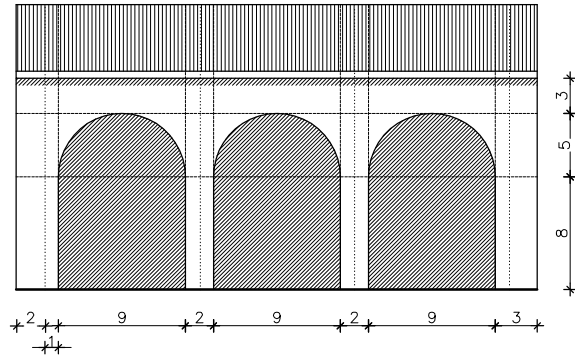
Rustico tipo R1f

Moduli di facciata

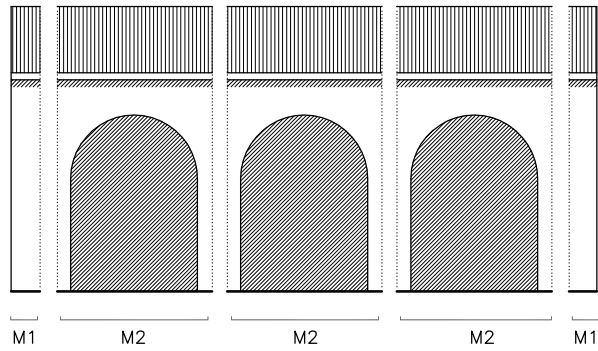
Scheda:

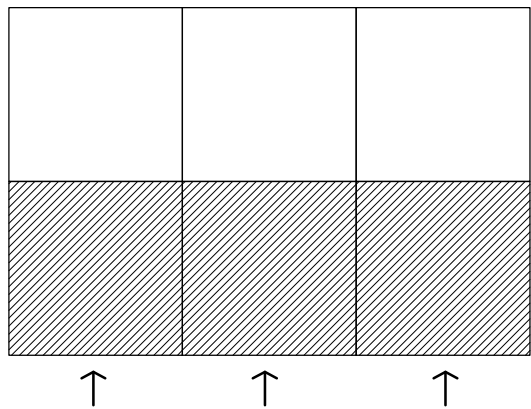
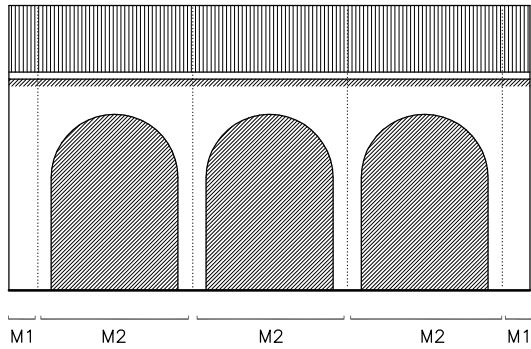
23

Analisi dei rapporti
compositivi della facciata

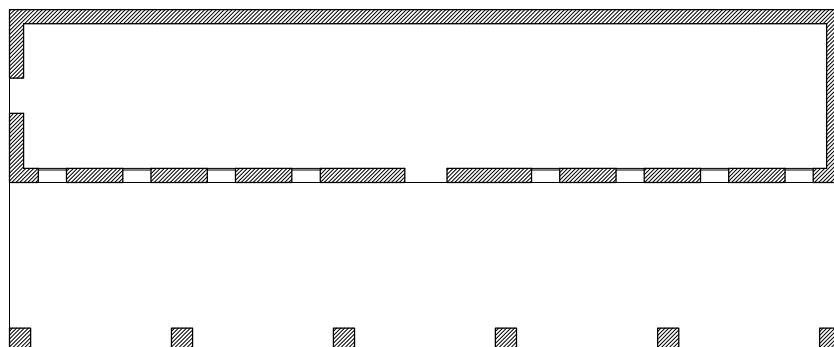


Scomposizione dei Moduli
di facciata

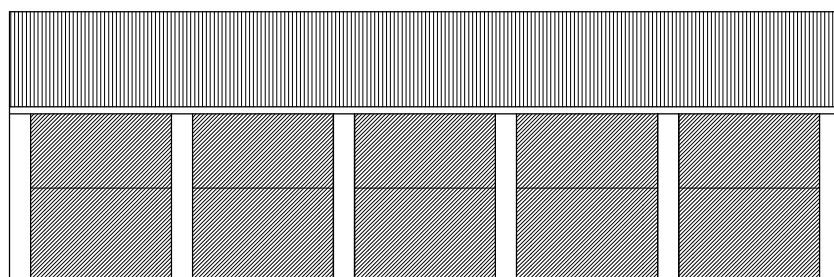




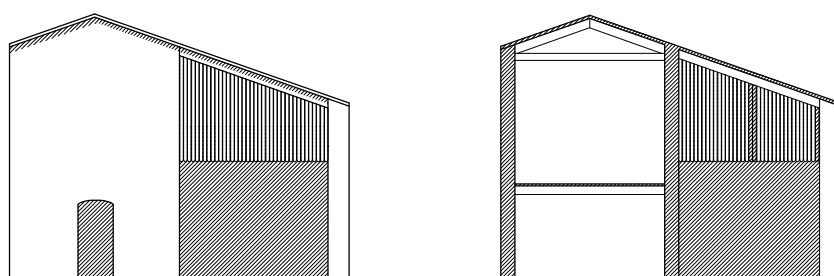
Esempio tipologico:
 barchessa a due piani con portico a pilastri.
 In questo esempio il corpo chiuso è un edificio con copertura a due falde, la copertura del portico è il prolungamento di una falda del corpo chiuso.
 Per falde di lunghezza maggiore di m. 7.00 la pendenza deve essere maggiore del 35%.
 Il piano terra è storicamente dedicato al ricovero attrezzi e/o a stalla, il piano primo a fienile e/o granaio.
 I tamponamenti per la protezione dal sole sono in legno.



Prospetto principale



Prospetto laterale e sezione trasversale



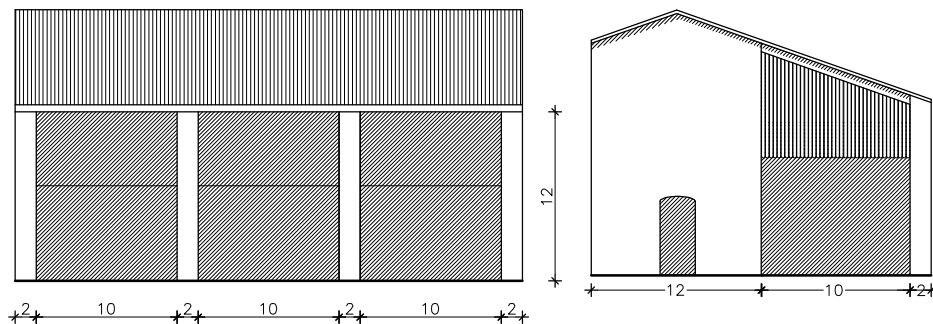
Rustico Tipo R2f

Rapporti Compositivi di facciata

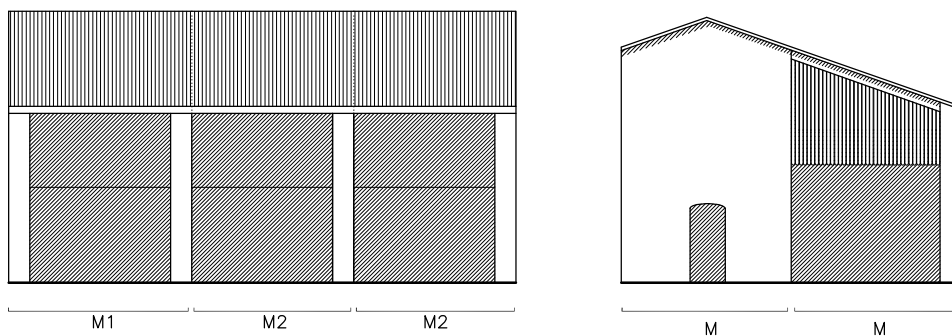
Scheda:

26

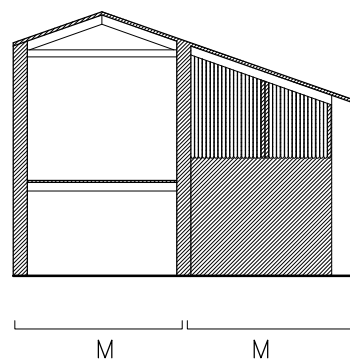
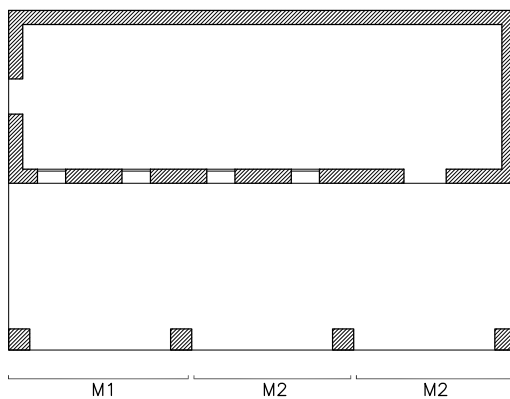
Analisi dei rapporti compositivi della facciata



individuazione dei moduli di facciata



Pianta piano terra



ANALISI TIPOLOGICA

SEZ.7 - R2f

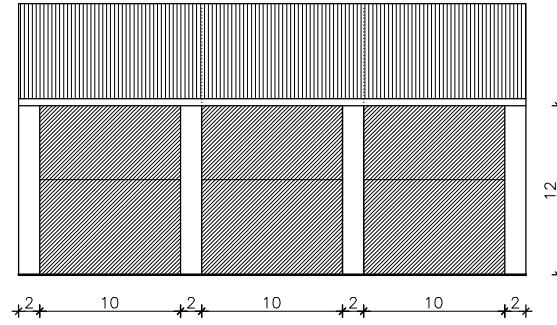
Rustico Tipo R2f

Moduli di facciata

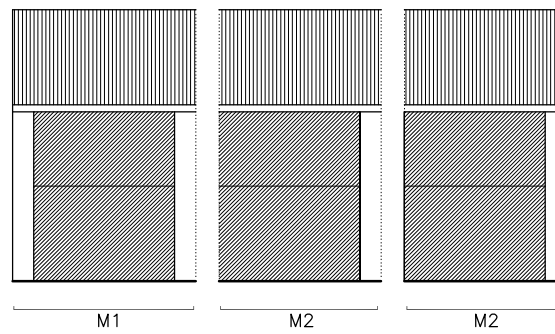
Scheda:

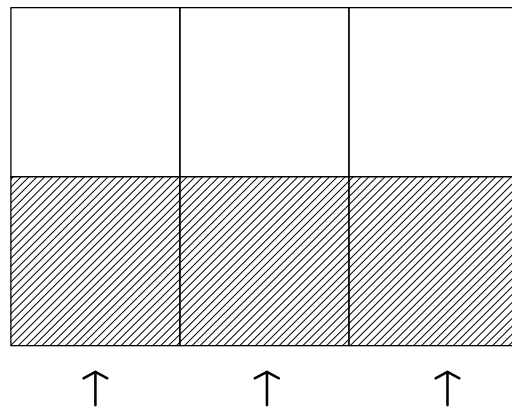
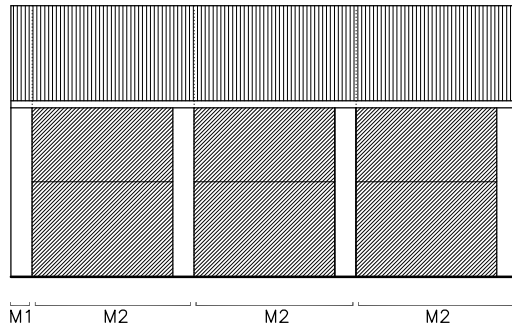
27

Analisi dei rapporti
compositivi della facciata

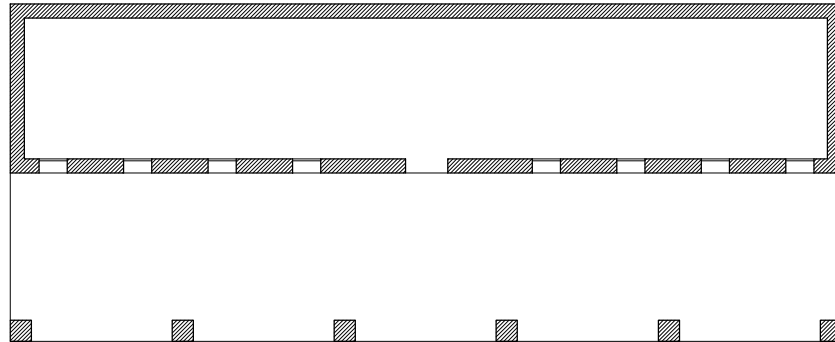


Scomposizione dei Moduli
di facciata

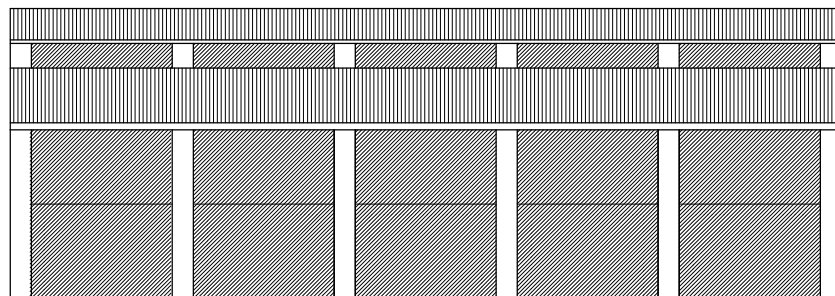




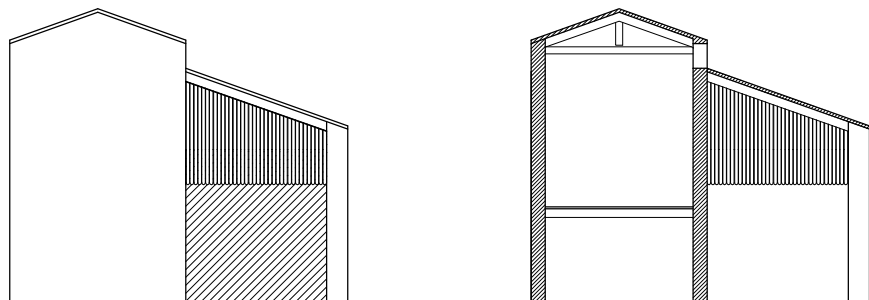
Esempio tipologico:
 barchessa a due
 piani con portico
 pilastri.
 In questo esempio il corpo
 chiuso è un edificio con
 copertura a due falde. La
 copertura del portico è
 impostata ad una quota
 minore, permettendo una
 migliore areazione dei
 locali superiori.
 Per falde di lunghezza
 minore di m. 7.00 la
 pendenza deve essere del
 35%, per falde di
 lunghezza maggiore di m.
 7.00 la pendenza deve
 essere maggiore (35-45
 %).
 Il piano terra è
 storicamente dedicato al
 ricovero attrezzi e/o a
 stalla, il piano primo a
 fienile e/o granaio.



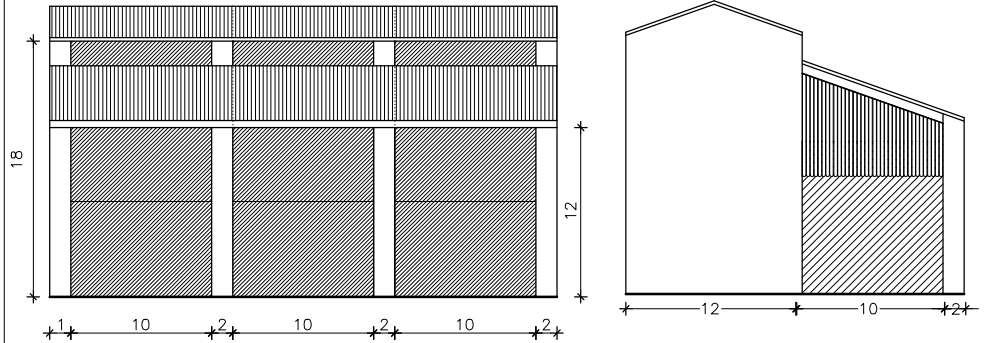
Prospetto principale



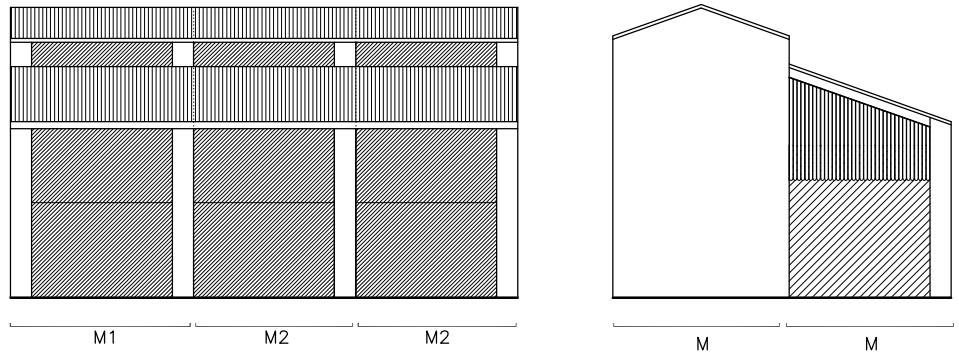
Prospetto laterale e sezione trasversale



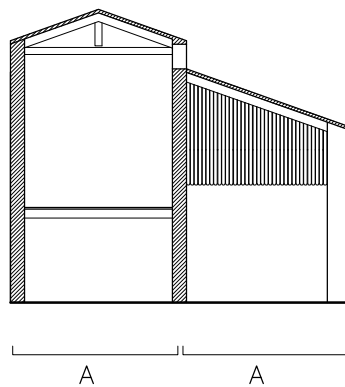
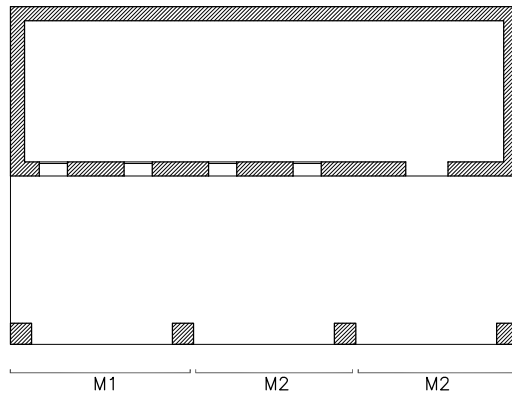
Analisi dei rapporti
compositivi della facciata



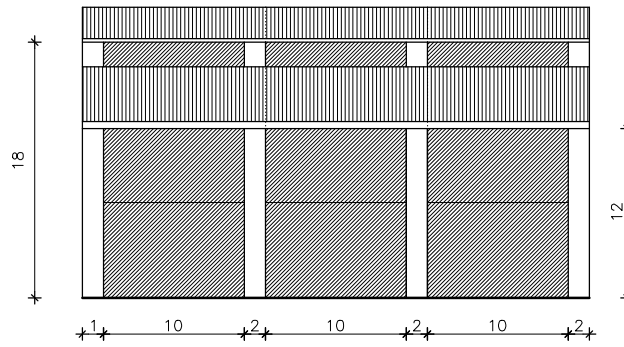
individuazione dei moduli di
facciata



Pianta piano terra

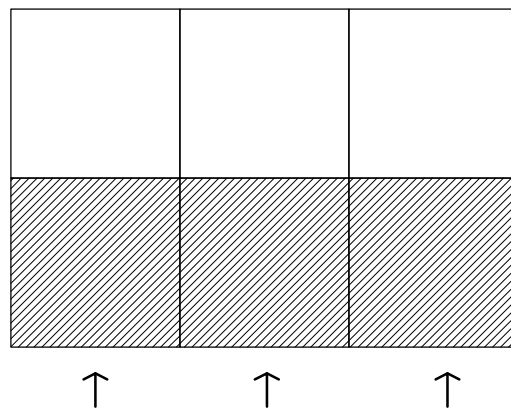
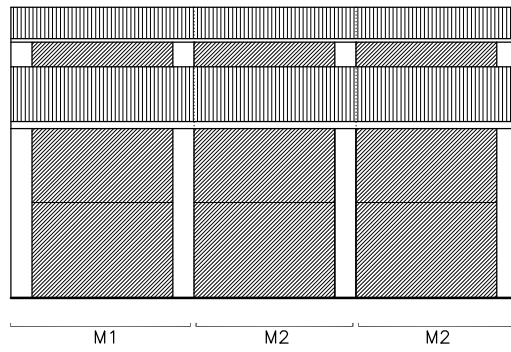


Analisi dei rapporti
compositivi della facciata



Scomposizione dei Moduli
di facciata

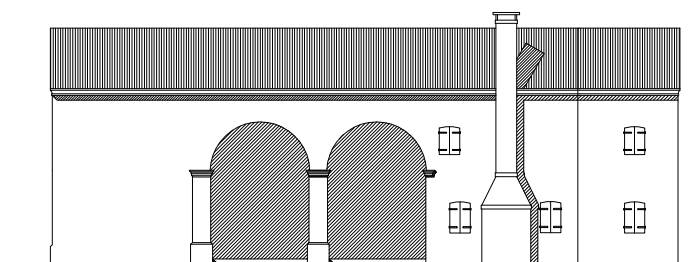




ABACO EDIFICI RURALI

SEZIONE 8

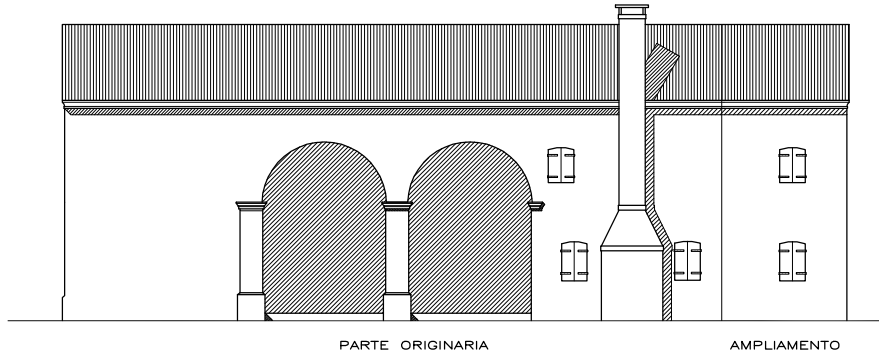
Esempi Operativi



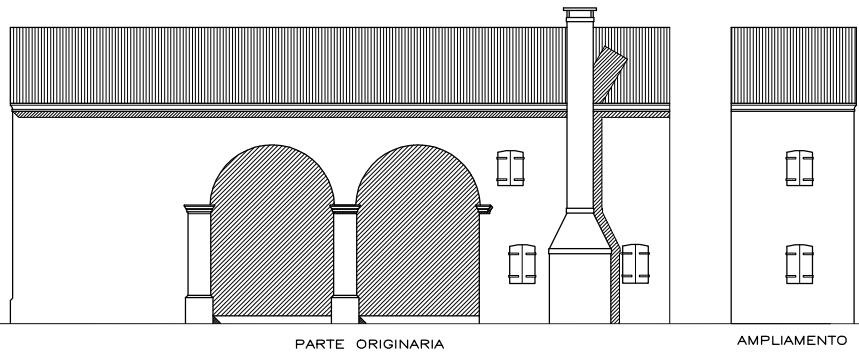
ESEMPI OPERATIVI	SEZ.8
Ricomposizione Forometrica	Scheda: 1

- a. RILIEVO
- b.1 Attraverso il confronto con le caratteristiche tipologiche della classe di appartenenza indicate nell'abaco andranno individuate le parti e le componenti architettoniche originarie dell'edificio
-
- b. INDIVIDUAZIONE PARTI ORIGINARIE E SUPERFETAZIONI
- b.1 Attraverso il confronto con le caratteristiche tipologiche della classe di appartenenza indicate nell'abaco andranno individuate le parti e le componenti architettoniche originarie dell'edificio
-
- c. RAPPORTI COMPOSITIVI
- c.1 Analizzando le parti originarie dell'edificio vanno individuati i rapporti compositivi specifici
- c.2 In particolare va individuata la dimensione del Modulo Base, da utilizzare poi per l'individuazione del tracciato regolatore .
- c.2 In presenza di fori originari la dimensione esatta del Modulo base andrà calcolato tracciando sulla facciata una griglia di riferimento (allineata sulle forometrie originarie) e considerando in via generale la dimensione del Modulo base compresa tra cm.35 e cm45
- c.3 Nel caso non siano presenti forometrie originarie da utilizzare come riferimento per la ricostituzione degli allineamenti, andranno utilizzati i rapporti di facciata indicati nell'abaco in relazione alla classe tipologica di appartenenza dell'edificio.
La dimensione del Modulo base va calcolata partendo dall'altezza dell'edificio e considerando il numero di moduli in altezza riportati nell'abaco ($Mb=H/n^{\circ}Mb$)
-
- d. RICOMPOSIZIONE FOROMETRICA
- c.2 In presenza di fori originari la dimensione esatta del Modulo base andrà calcolato tracciando sulla facciata una griglia di riferimento (allineata sulle forometrie originarie) e considerando in via generale la dimensione del Modulo base compresa tra cm.35 e cm.45
- c.3 Nel caso non siano presenti forometrie originarie da utilizzare come riferimento per la ricostituzione degli allineamenti, andranno utilizzati i rapporti di facciata indicati nell'abaco in relazione alla classe tipologica di appartenenza dell'edificio.
La dimensione del Modulo base va calcolata partendo dall'altezza dell'edificio e considerando il numero di moduli in altezza riportati nell'abaco ($Mb=H/n^{\circ}Mb$)

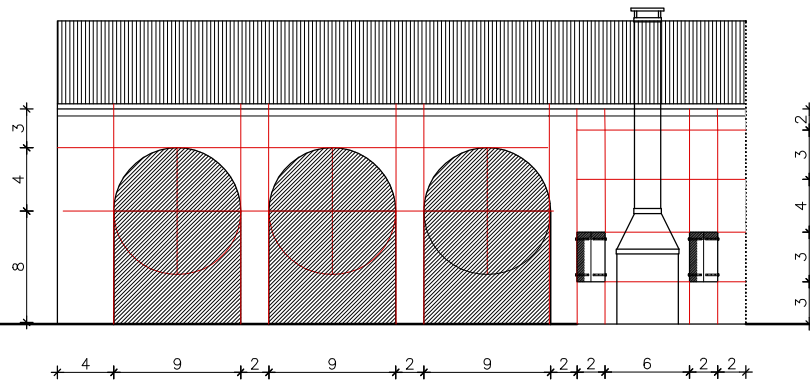
a. RILIEVO



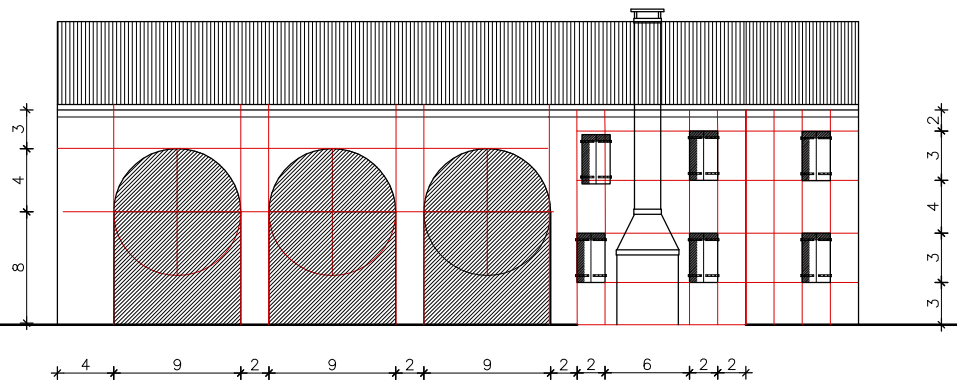
b. INDIVIDUAZIONE PARTI ORIGINARIE E SUPERFETAZIONI



c. RAPPORTI COMPOSITIVI



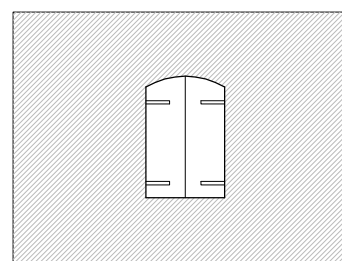
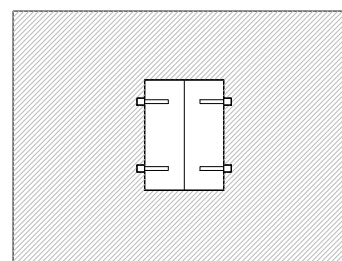
d. RICOMPOSIZIONE FOROMETRICA

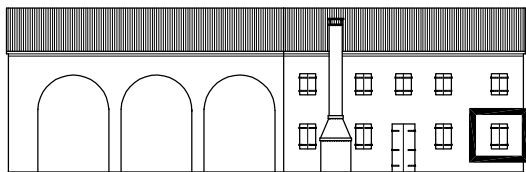


ABACO EDIFICI RURALI

SEZIONE 9

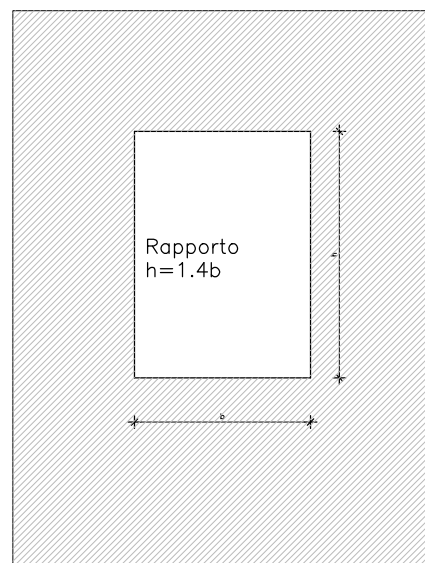
Componenti architettoniche



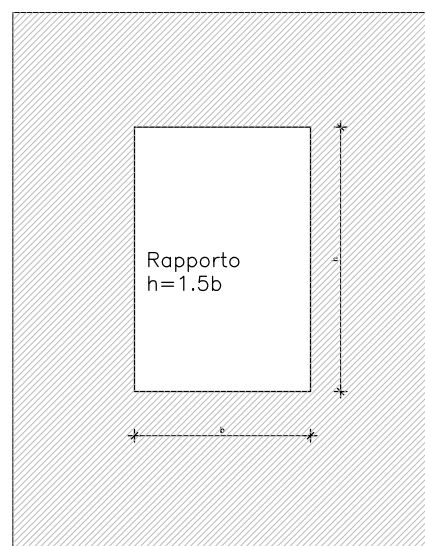


Rapporti dimensionali delle finestre:
 le finestre delle costruzioni più antiche hanno un rapporto dimensionale più basso e sono solitamente di piccole dimensioni, questo per aumentare l'isolamento termico.
 Nelle abitazioni più recenti il rapporto è maggiore, mentre la larghezza di base si mantiene costante tra i 70-80 cm per le camere, molto più piccole per le stalle e le feritoie per i fienili.
 Generalmente non venivano utilizzati i davanzali in pietra, erano costituiti da mattoni lavorati a coltello ed intonacati per una maggiore resistenza meccanica.

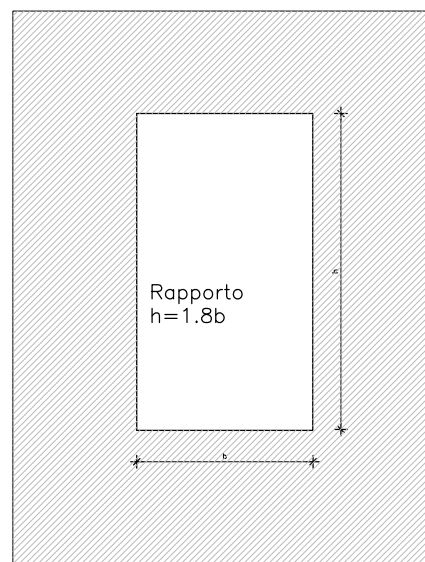
Le finestre del piano superiore devono avere un rapporto uguale a quelle del piano terra o un rapporto inferiore di 0,25 (Rapporto - 0,25)



1

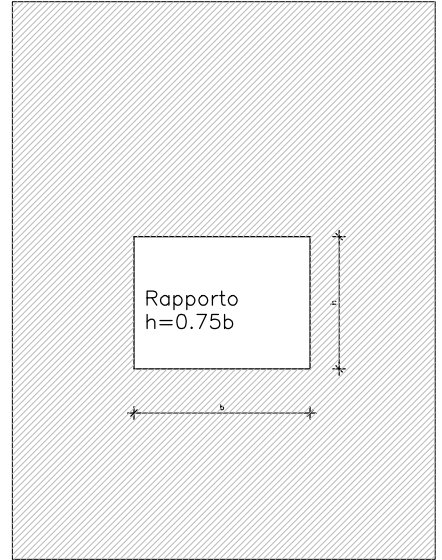
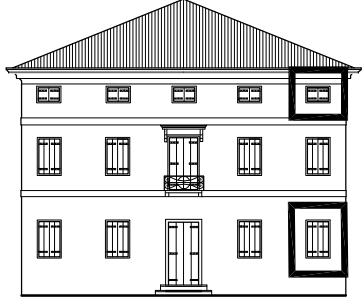


2

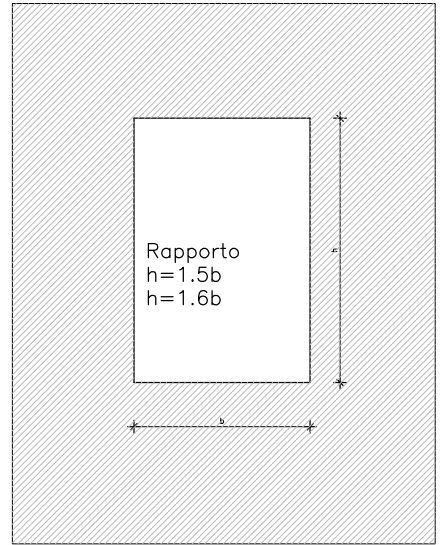


3

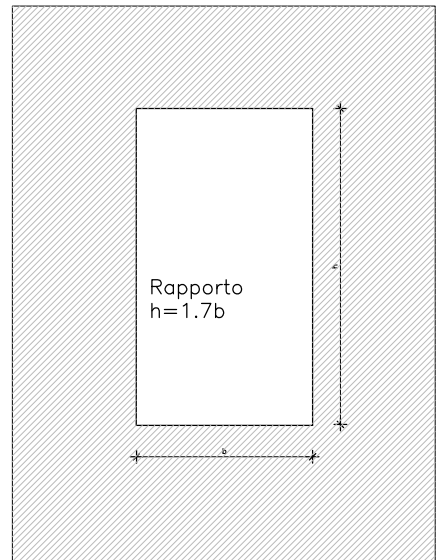
DIZIONARIO COMPONENTI ARCHITETTONICHE	SEZ.9
Finestre Fattoria F5	Scheda: 2



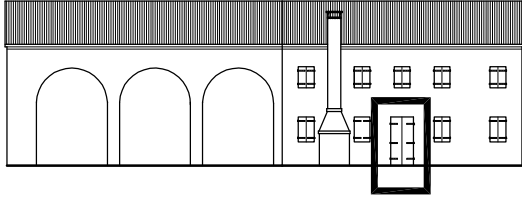
1



2

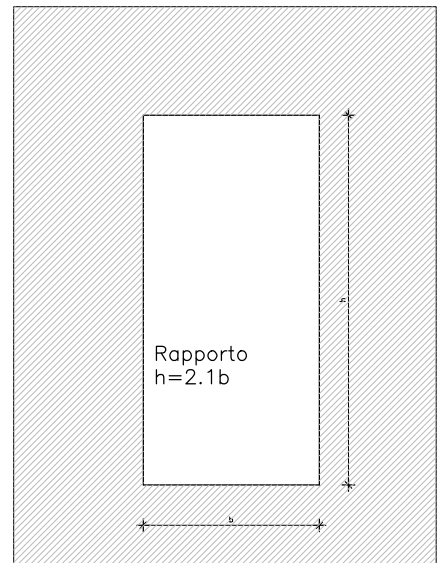


3

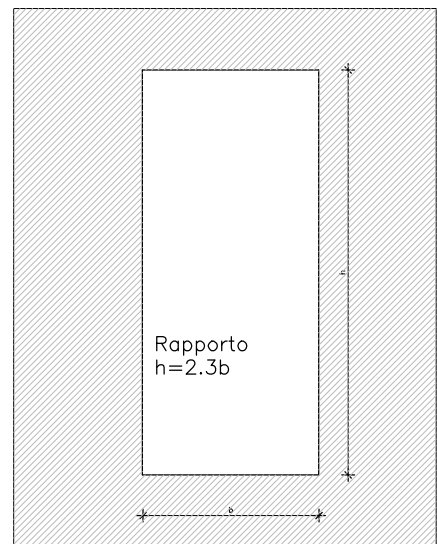


Le porte si dividono in due gruppi, quelle più basse hanno un rapporto dimensionale minore e sono di matrice più antica, le più recenti hanno un rapporto dimensionale maggiore e dimensioni maggiori. Sempre è presente un gradino per l'accesso all'abitazione, costituito da una o due alzate, oppure in linea con la muratura, realizzato con tre file di mattoni sovrapposti.

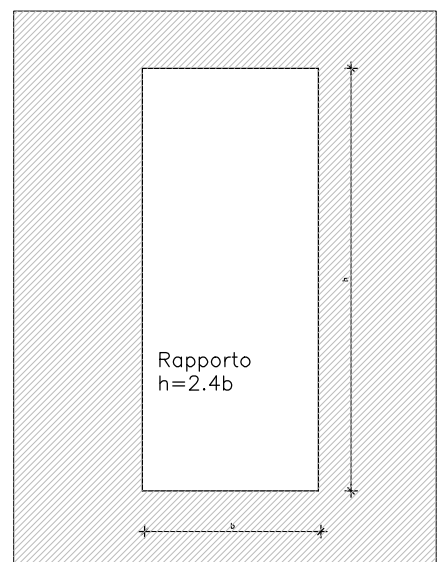
1

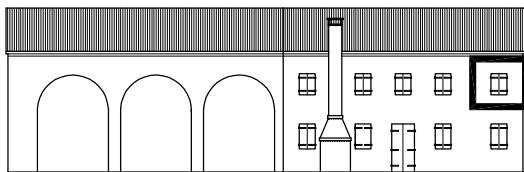


2

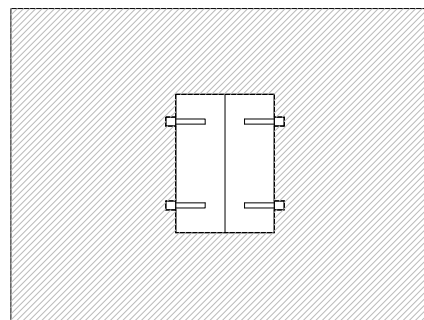


3





rettangolare

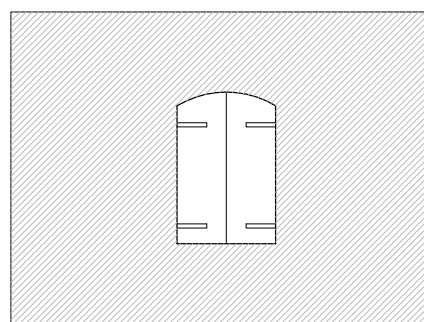


Le finestre della tipologia bracciantile sono generalmente di fattura modesta ma mantengono in ogni caso un preciso rapporto dimensionale che viene poi ripreso nell'elaborazione progettuale della facciata.

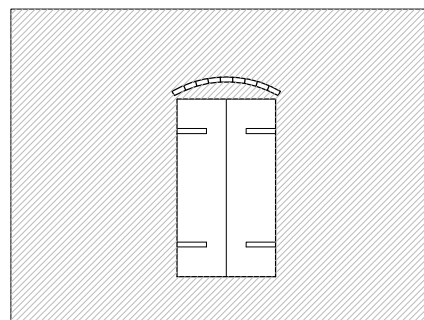
La parte superiore del foro poteva avere una piattabanda (architrave) a sesto ribassato, in alcuni casi Nord una fila di tavelline proteggevano dalla pioggia il foro.

Le finestre dei piani superiori hanno un rapporto dimensionale uguale o di altezza minore a quelle del piano terra. Gli oscuri a due battenti sono agganciati all'esterno.

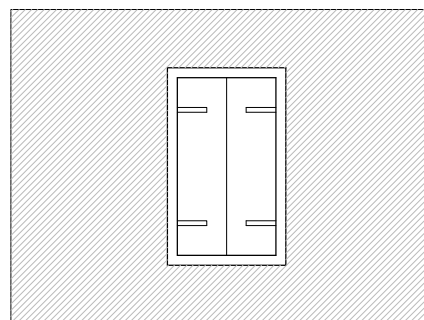
ad arco



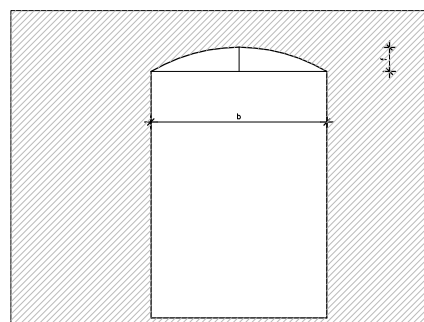
protetto da volta in mattoni (lato nord)

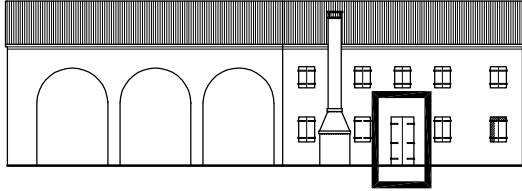


rettangolare con cornice dipinta di bianco



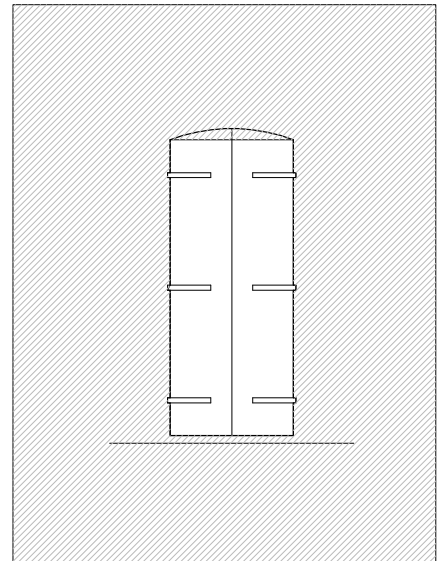
FRECCIA
L'altezza della freccia è in rapporto alla misura base della finestra
 $f \geq 1/7b$



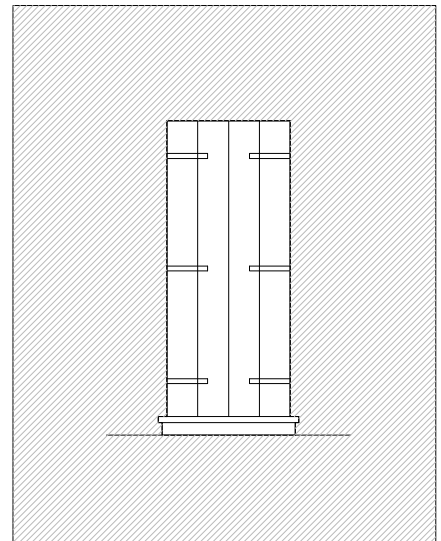
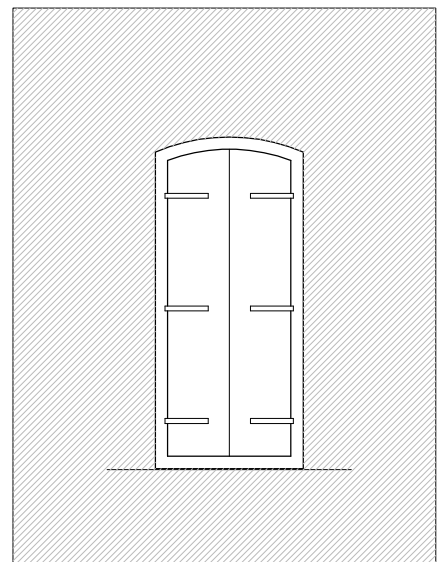


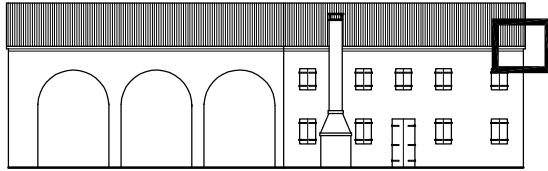
Le porte hanno generalmente la dimensione minima per il passaggio di una persona o di un animale.
Sono spesso rialzate da uno scalino per proteggere l'interno dalle intemperie.

ad arco



rettangolare

con cornice
dipinta di bianco



Nella tipologia bracciantile e nella fattoria le cornici sono sempre costituite con mattoni e tavelle o laterizi di forma speciale ricavati dal modulo e successivamente intonacate per una maggiore protezione del legante generalmente costituito da sabbia e calce. La forma ed il profilo sono comunque di forma semplice e presenti esclusivamente nei fronti per far sì che lo scarico delle acque meteoriche, mancando le grondaie, avvenisse lontano dalla muratura. Lateralmente una leggera modanatura teneva sporgente rispetto il muro il primo canale del tetto.

Tipo 1



Tipo 2



Tipo 3

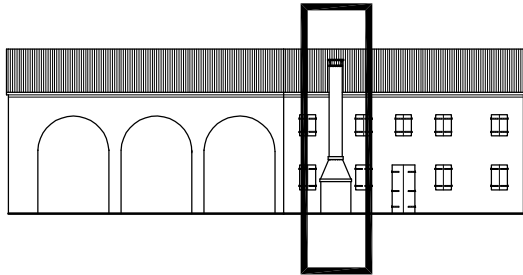


Tipo 4



Tipo 5





Il camino originariamente veniva posto sul lato nord degli edifici. Successivamente venne spostato sul lato Sud e posto di norma tra due finestre. In alcuni casi veniva posto di lato. Il focolare era sempre sporgente rispetto la muratura portante, questo per evitare di forare il tetto con il camino. Il piano del focolare era rialzato rispetto alla pavimentazione interna, questo per permettere un più agevole utilizzo.

Sono qui riportati alcuni tipi di comignoli frequenti nelle abitazioni rurali di Piove di Sacco, quello più utilizzato è il primo, ma non mancano elaborazioni più ricche e fantasiose.

Tipo 1



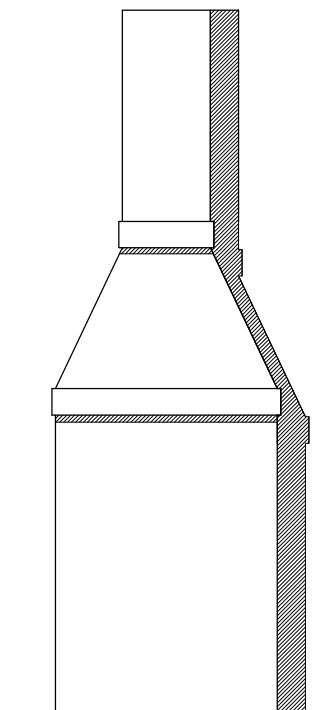
Tipo 2



Tipo 3

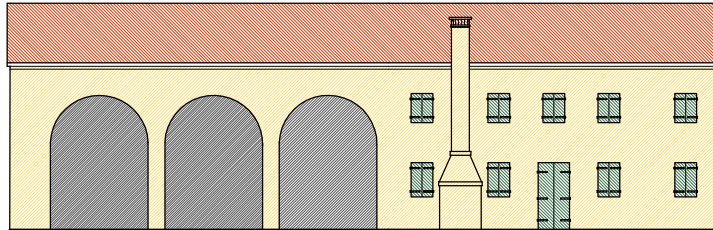


Tipo 4

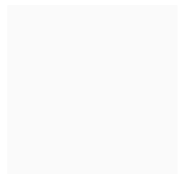


PROSPETTO ESTERNO

Esempio



Gamma cromatica da utilizzare per la tinteggiatura



bianco



giallo paglierino



giallo ocra



giallo pesca

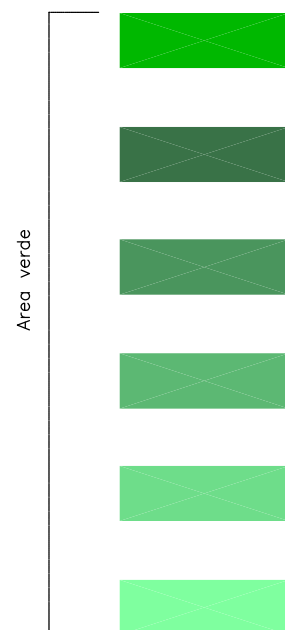
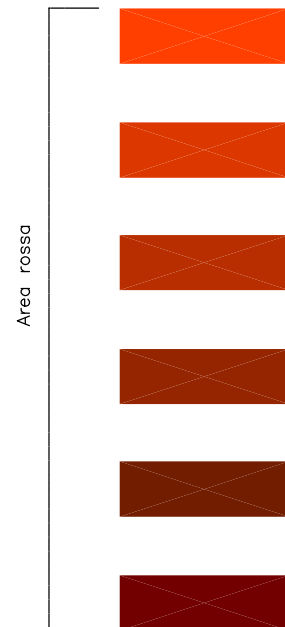


rosso spento



rosso vivo

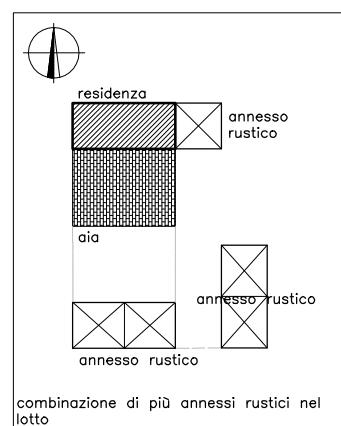
Gamma cromatica da utilizzare per gli infissi esterni



ABACO EDIFICI RURALI

SEZIONE 10

Regole per la Composizione del Lotto



COMPOSIZIONE DEL LOTTO

SEZ.10

Regole di Composizione del lotto

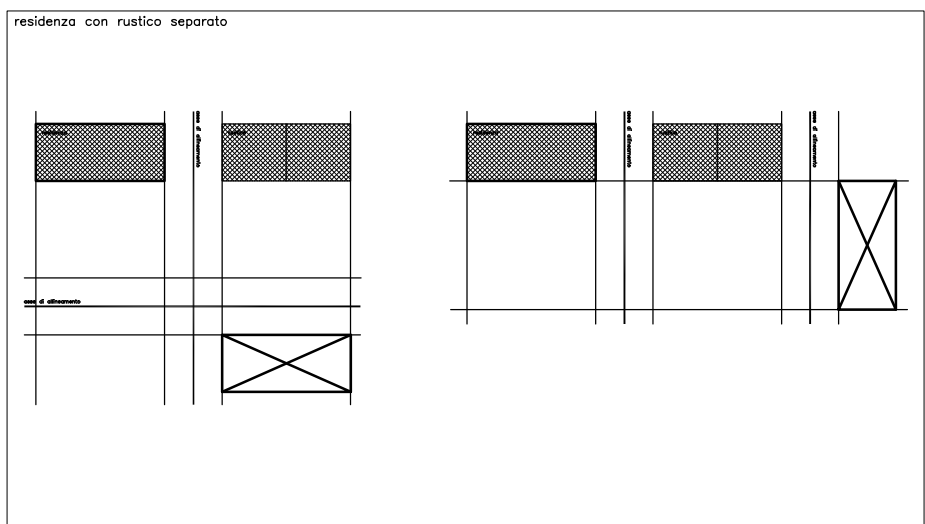
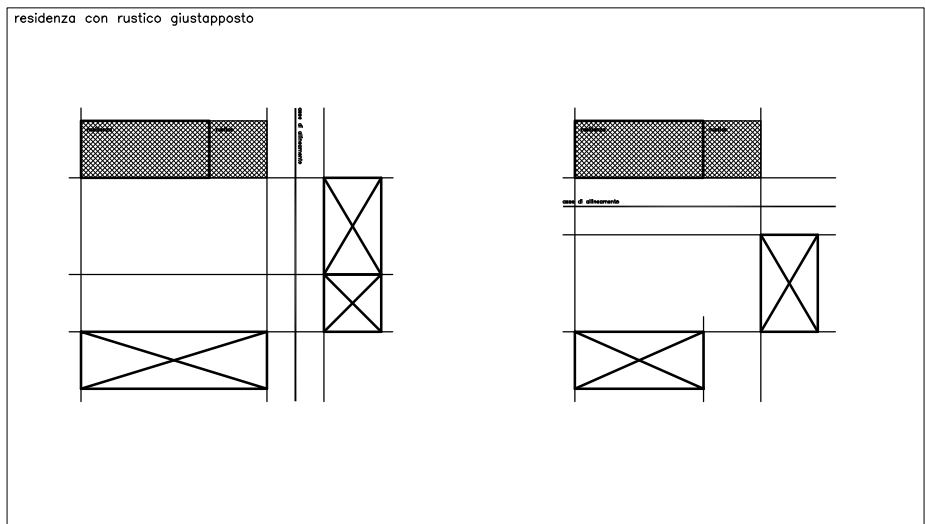
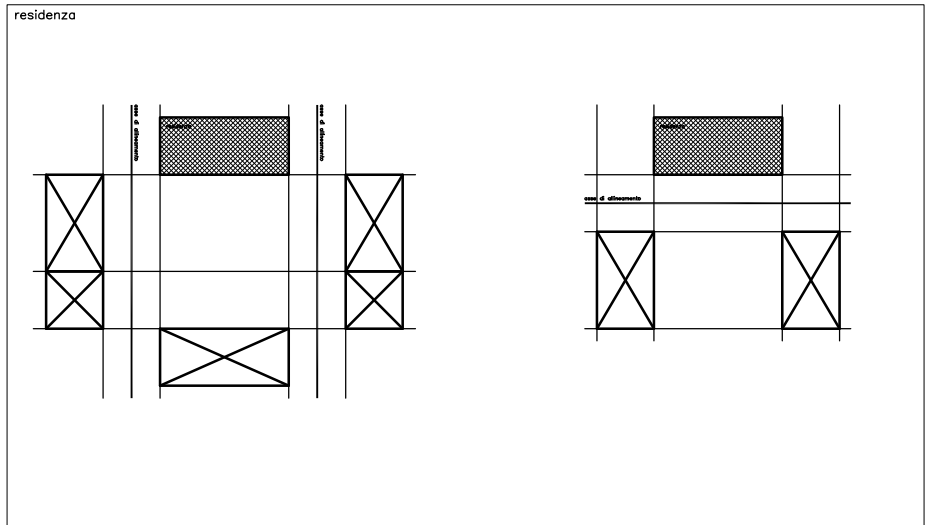
Scheda:

1

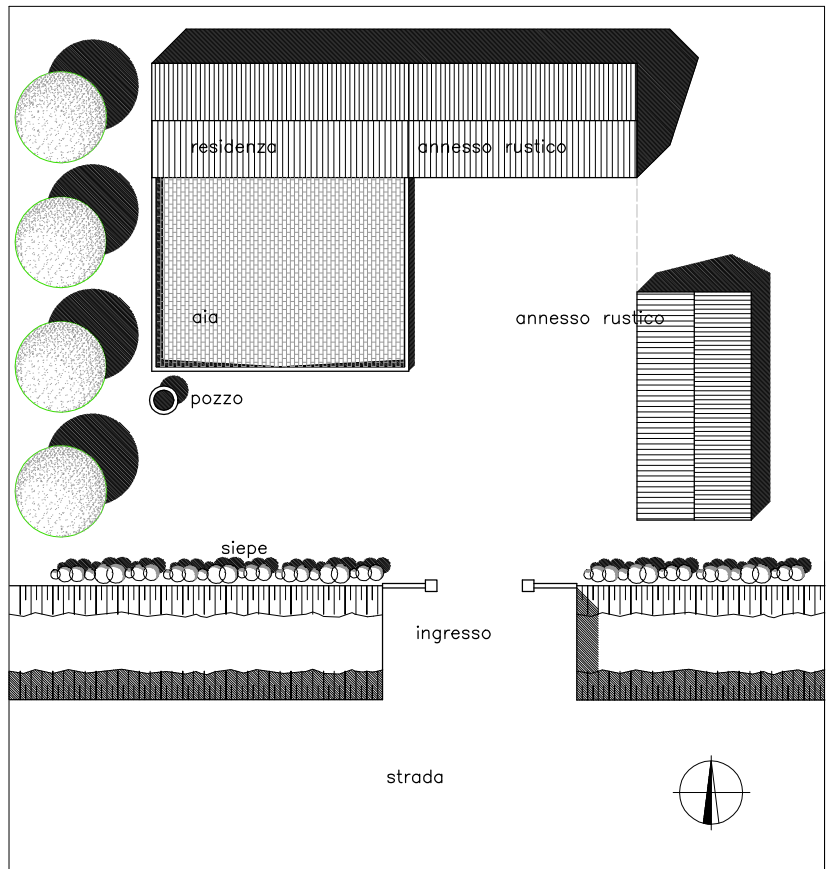
Norme da applicare a nuovi edifici inseriti nel lotto, non in aderenza con l'edificio/i originario/i.

- 1) Individuare gli assi di allineamento
 - verticali
 - orizzontali
 - verticali e orizzontali (gli assi creano una fascia larga almeno 5 m.)
- 2) Appoggiare gli assi di allineamento sulla facciata principale rivolti verso lo spazio centrale
- 3) Creare uno spazio centrale
 - profondità \geq 10 m
 - larghezza pari alla lunghezza dell'edificio
- 4) La presenza di rustici originari predispone un allineamento con gli stessi di nuovi rustici da inserire nel lotto

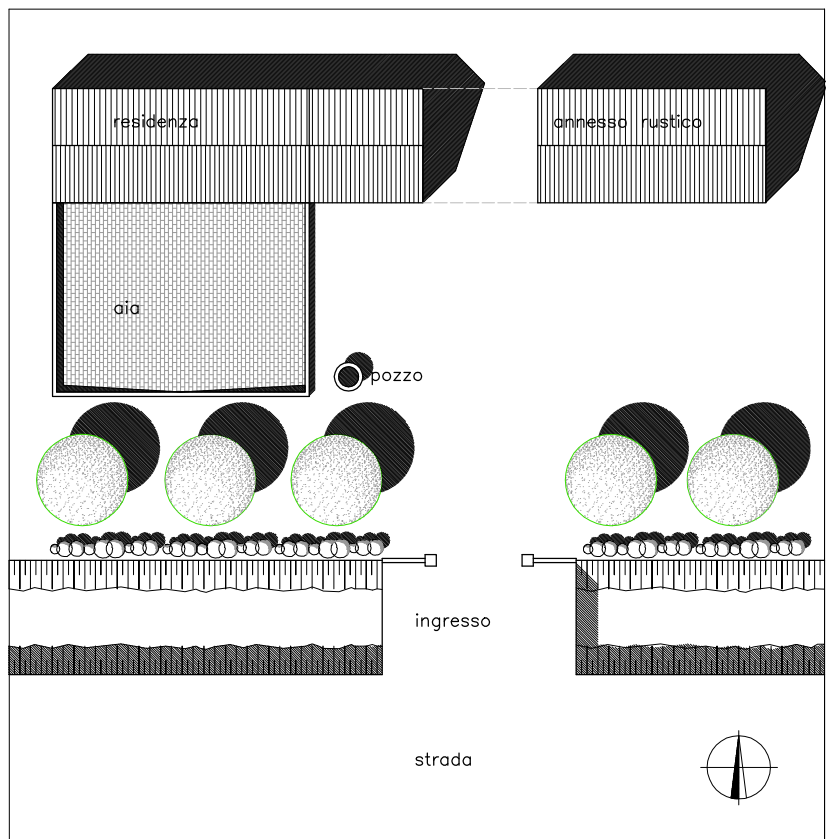
Gli schemi a lato riportati non esauriscono la casistica possibile, ma danno una esemplificazione di alcuni possibili casi.



Il fronte principale dell'abitazione è sempre rivolto a sud (asse est-ovest). L'aia serviva posta davanti all'abitazione. Il pozzo è posto di lato e non lontano dalla residenza. L'annesso rustico incorporato o giustapposto è sempre posizionato di lato alla residenza, l'annesso staccato, qualora esistente, è generalmente situato in posizione perpendicolare alla residenza (asse nord-sud), come in figura.



La residenza e l'annesso rustico separato possono essere disposti in linea. Sul lato sud del cortile può essere sistemata una siepe di alberi a medio fusto.



COMPOSIZIONE DEL LOTTO

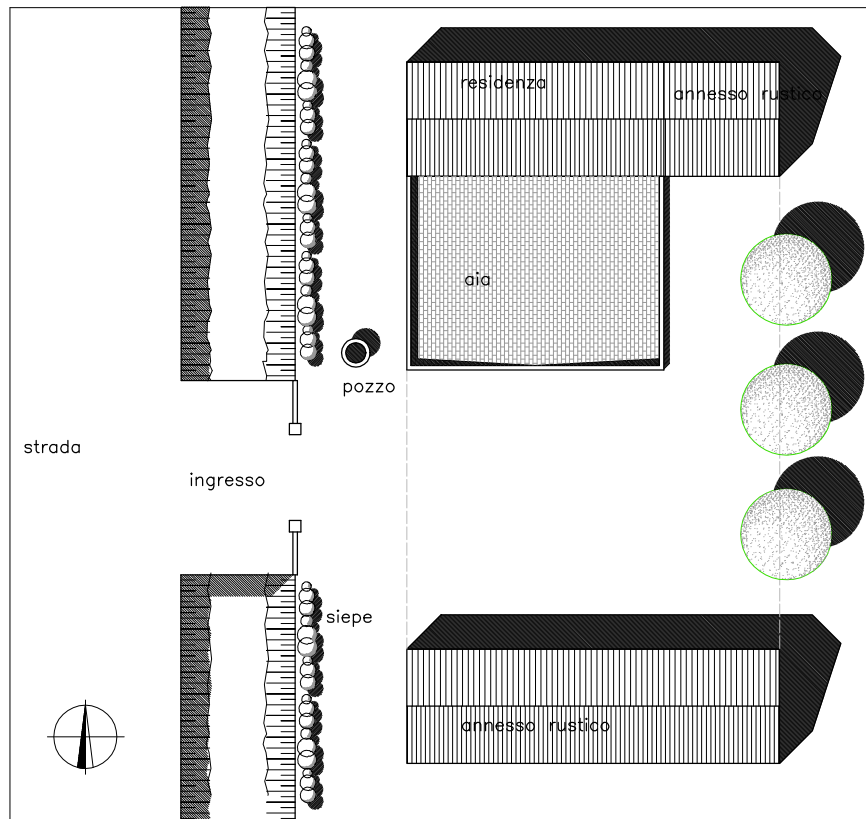
SEZ.10

Esempi di Composizione del Cortivo

Scheda:

3

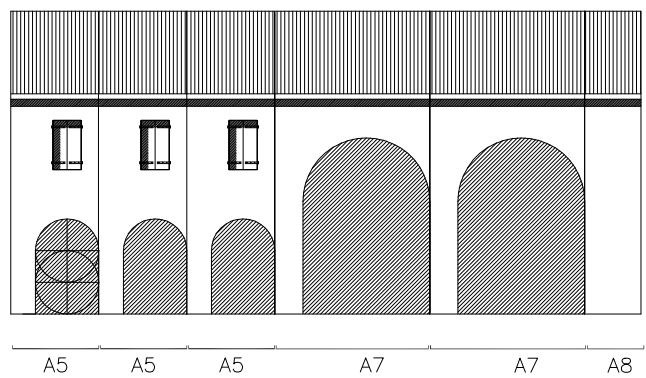
La residenza e l'annesso rustico separato sono paralleli e posti uno di fronte all'altro, definendo le dimensioni del cortile.



ABACO EDIFICI RURALI

SEZIONE 11

Ricostruzione



RICOSTRUZIONE

SEZ.11

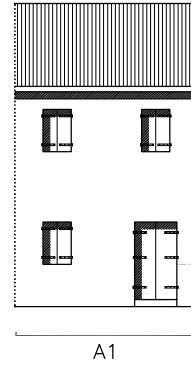
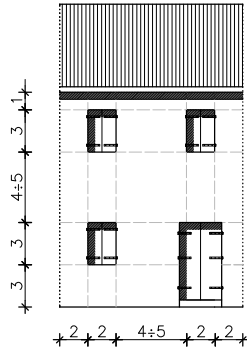
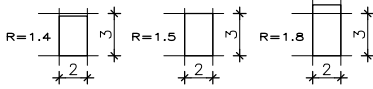
Moduli base

Scheda:

1

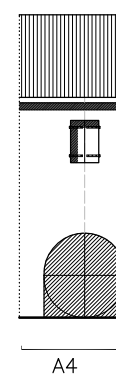
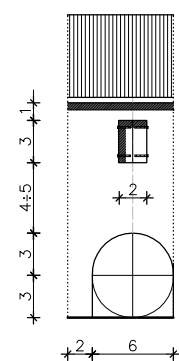
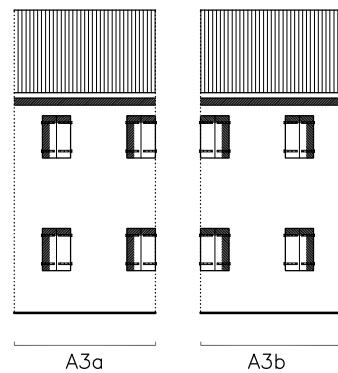
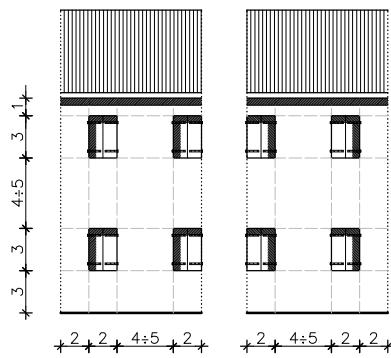
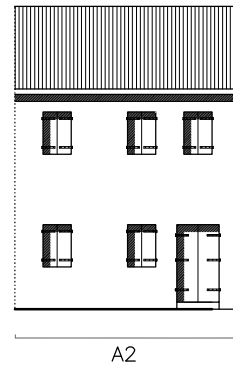
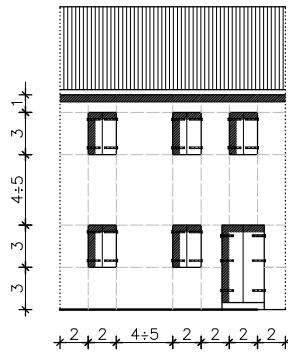
a. RAPPORTI COMPOSITIVI

- modulo base 0,35±0,45 mt
- usare sempre lo stesso modulo base
- larghezza finestra 2 md+0±5 cm simmetrici
- altezza finestra vedi SEZ 4
- base finestra fissa



b. MODULI DI FACCIATA

- pendenza tetto 35±45%
- lunghezza max mf A2 6.80mt
- profondità due moduli
- chiusura del foro portico sul filo interno



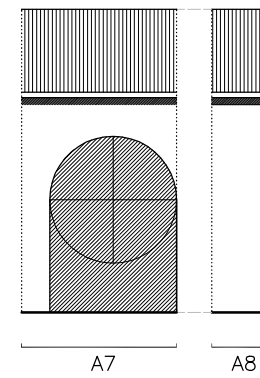
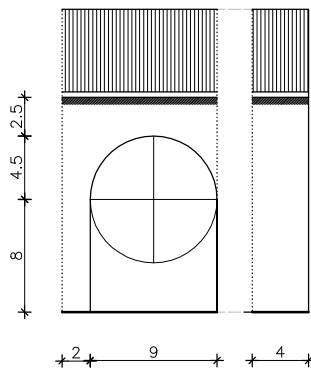
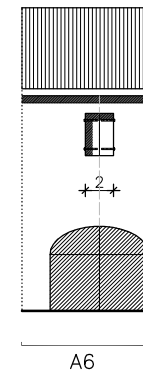
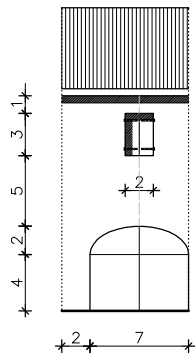
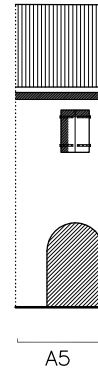
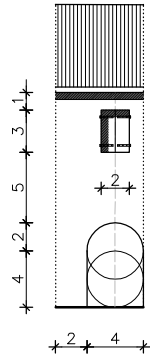
RICOSTRUZIONE

SEZ.11

Moduli base

Scheda:

2



A8

RICOSTRUZIONE

SEZ.11

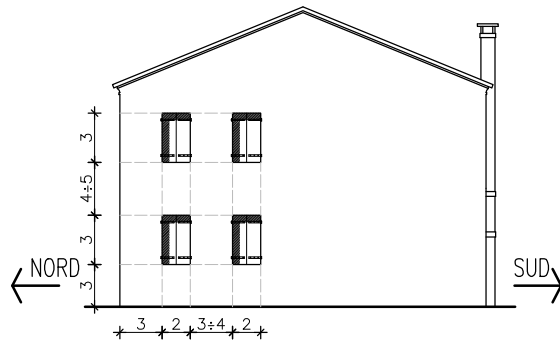
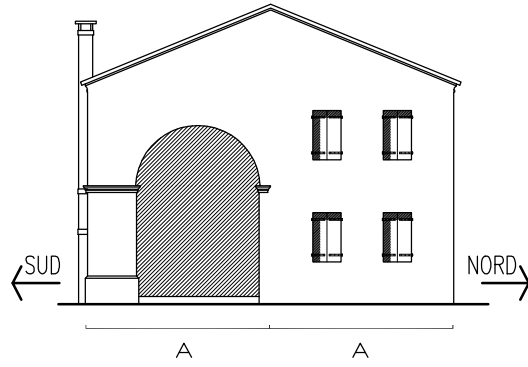
Prospetto laterale

Scheda:

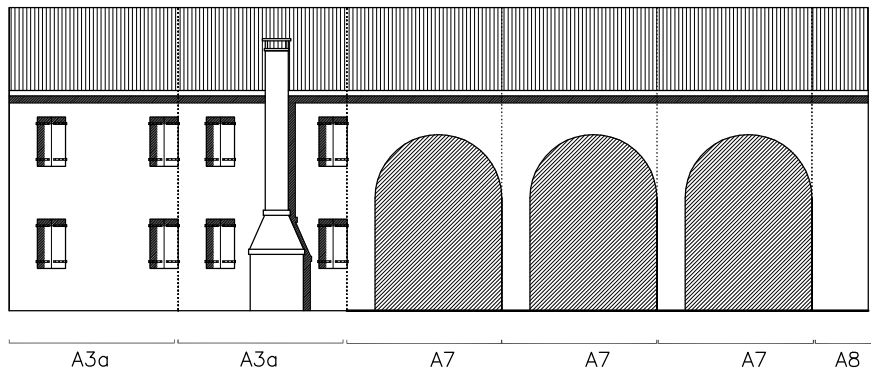
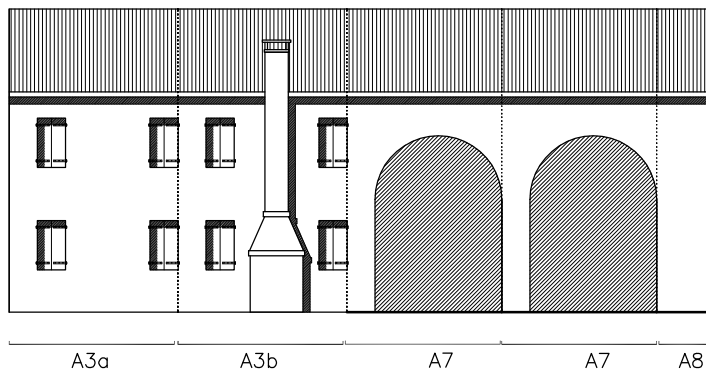
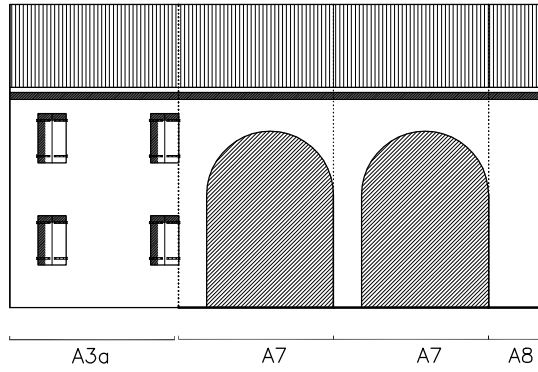
3

a. LATO

- A = A1
- A < 5,4 mt
- pendenza tetto 35÷45%



ESEMPI COMPOSITIVI



RICOSTRUZIONE

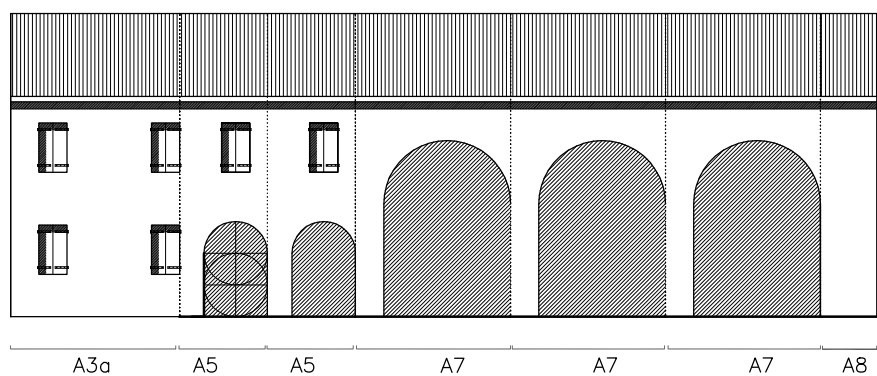
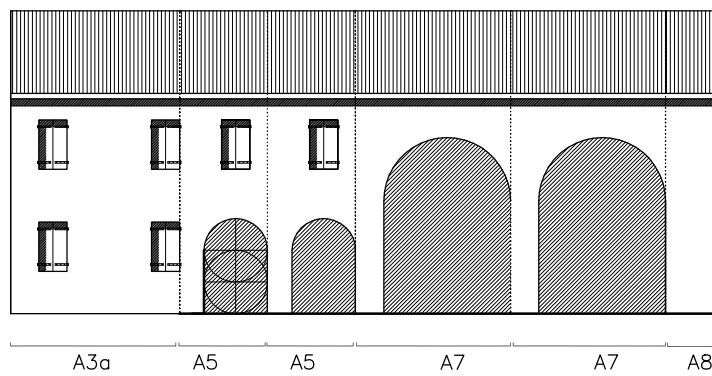
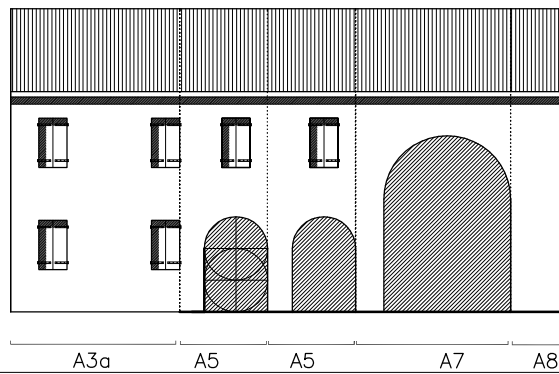
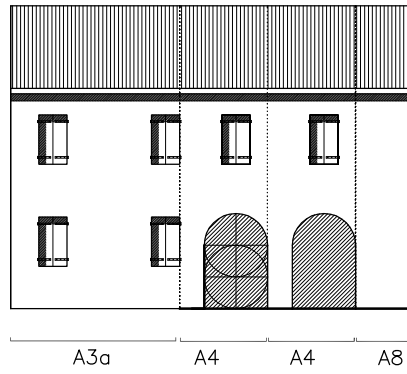
SEZ.11

Esempi compositivi

Scheda:

5

ESEMPI COMPOSITIVI



RICOSTRUZIONE

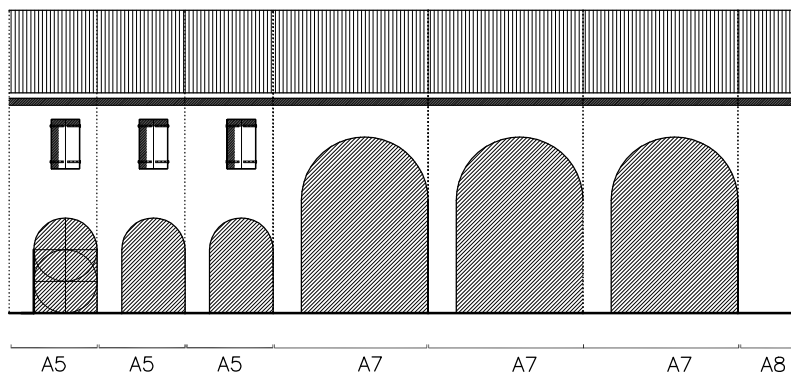
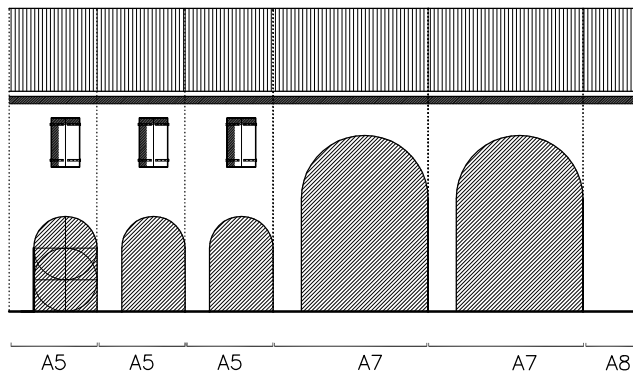
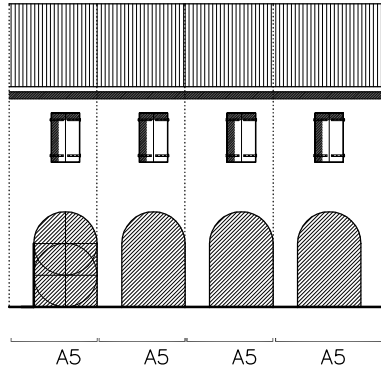
SEZ.11

Esempi compositivi

Scheda:

6

ESEMPI COMPOSITIVI



RICOSTRUZIONE

SEZ.11

Esempi compositivi

Scheda:

7

ESEMPI COMPOSITIVI

